TRIESTE, Venerdì 16 Mag[gio]
Fondazione: 1881 - Distruzione: 24 [...]
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova S[...]
Anno XIX dell' E. F. - VI del[l'...]

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, e deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3, Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Tonnellate di bombe d'ogni calibro sulle basi aeree e gli impianti portuali di Malta

Attività di artiglieria sul fronte di Tobruk e di reparti esploranti a oriente di Sollum - Le nostre truppe resistono con estremo accanimento in A. O.

Zona di operazioni 15

Le basi aeree e gli impianti portuali dell'isola di Malta sono stati attaccati durante la notte da formazioni da bombardamento del C. A. T. e da formazioni aeree italiane. Le condizioni meteorologiche erano buone e le nubi basse hanno creato difficoltà non lievi per l'individuazione degli obbiettivi da colpire.

Le formazioni tedesche hanno sganciato tonnellate di esplosivi contro gli impianti aeroportuali del campo di Ta Venezia e sul porto di La Valletta, provocando devastazioni, distruzioni ed incendi in tutta la zona colpita. Le formazioni italiane hanno invece attaccato il campo di aviazione di Micabba il quale da precedenti ricognizioni compiute erano stati osservati movimenti di velivoli e la costituzione di nuovi depositi di materiale. Con il lancio di tonnellate di bombe di ogni calibro sono stati provocati vasti incendi mentre tutti gli impianti sono stati ancora una volta devastati e alcuni depositi completamente distrutti.

La reazione contraerea nemica è stata come al solito violentissima. Numerosi proiettori hanno cercato di ostacolare le azioni aeree degli aviatori germanici e italiani seguendo coi loro fasci di luce gli obiettivi più importanti. La perfetta condotta degli attacchi contro gli obiettivi ha avuto ragione degli accorgimenti e degli ostacoli frapposti dal nemico.

Come è stato stroncato l'attacco inglese da Tobruk
I carri armati nemici lasciati avvicinare fino a centocinquanta metri e poi tempestati di colpi

Zona di operazioni 15

L'attacco portato dagli Inglesi contro le nostre posizioni nella zona di Tobruk di cui ha parlato il Bollettino 343, è stato uno dei più violenti sforzi compiuti finora dal nemico per rompere il ferreo cerchio dell'assedio italo-germanico, o almeno per riconquistare il terreno perduto negli ultimi giorni.

Gli Inglesi, dopo una intensa preparazione di artiglieria, hanno lanciato contro la nostra prima linea, ad est di Tobruk, circa 30 carri armati, seguiti da reparti di assalto. Il modo con cui i nostri soldati hanno infranto questo attacco nemico è stato un modello di tattica. Nostri reparti hanno lasciato avvicinare i carri nemici a 500 metri, poi a 400 e successivamente fino a circa 150 metri, senza minimamente reagire.

Tutto ad un tratto, quando gli Inglesi meno se lo aspettavano, i soldati italiani e tedeschi hanno aperto il fuoco e hanno rovesciato sul nemico, con cannoncini e con altre armi anticarro, una valanga di colpi. Sei carri armati nemici sono rimasti sul terreno, parte incendiati e parte immobilizzati; gli altri hanno rapidamente ripiegato sulle posizioni di partenza. Due dei carri armati nemici, immobilizzati e catturati dai nostri soldati, sono di modello recentissimo. Nelle nostre mani sono rimasti anche vari prigionieri, fra cui un maggiore e due ufficiali inferiori.

Anche questa azione, come tutte le precedenti, ha affermato l'altissimo grado di efficienza morale e materiale delle truppe italo-germaniche che continuano metodicamente e con successo la loro efficace e progressiva opera di sgretolamento delle difese nemiche.

Sul fronte di Sollum
L'avanzata italo-tedesca ammessa da un corrispondente americano

New York, 15

Una corrispondenza dal fronte dell'Africa settentrionale al New York Times firmata Harold Denny, dopo aver smentito un comunicato del Cairo secondo il quale le Forze britanniche si sarebbero infiltrate per cinquanta chilometri nella zona di Sollum, riconosce che le truppe dell'Asse hanno avanzato verso est e riferisce che un'offensiva britannica, accuratamente preparata e intesa a impedire anticipatamente la compiuta azione delle Forze italo-tedesche, è fallita.

Zone del porto di Alessandria devastate dall'attacco italiano

Beirut, 15

Notizie qui giunte recano che l'attacco dell'aviazione italiana su Alessandria è riuscito di grande efficacia. Velivoli italiani hanno rovesciato tonnellate di bombe sulle opere portuali e su stabilimenti militari. La gravità dei danni viene riconosciuta anche dai giornali egiziani i quali pubblicano che il bombardamento ha assolutamente devastate alcune zone del porto e delle adiacenze ove si trovavano depositi di viveri e di munizioni.

Il Bollettino 344

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri, 15 maggio 1941-XIX:

Velivoli italiani e tedeschi hanno attaccato la base aerea di Malta. In combattimenti aerei sono stati abbattuti tre velivoli britannici.

Nell'Africa settentrionale attività di artiglierie sul fronte di Tobruk e di reparti esploranti a oriente di Sollum.

Nostri aerei hanno sottoposto a successivi bombardamenti il porto e gli impianti di Tobruk: un piroscafo è stato incendiato.

Aerei nemici hanno bombardato Derna.

Nell'Africa orientale continua la pressione nemica in tutti i settori e particolarmente in quello dell'Amba Alagi, ove le nostre truppe resistono con estremo accanimento.

Il Comunicato tedesco
Un incrociatore ausiliario affondato in Atlantico
23 aerei nemici abbattuti a Creta

Berlino, 15

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Un sommergibile ha affondato nell'Atlantico settentrionale, un incrociatore ausiliario britannico fortemente armato, stazzante 20.000 tonnellate. Nel corso di attacchi contro vapori nemici addetti al trasporto di approvvigionamenti, l'Arma aerea ha affondato, durante il giorno e nella scorsa notte, tre navi per complessive 11.000 tonnellate danneggiandone gravemente altre 2 da trasporto.

Aerei da combattimento hanno ieri efficacemente attaccato, durante il giorno, diversi obiettivi bellici della Granbretagna. Nel corso di tali azioni sono stati gravemente danneggiati al suolo su di un aerodromo, numerosi bombardieri quadrimotori.

Nell'Africa settentrionale prosegue una intensa attività di artiglieria e di reparti esploratori davanti a Tobruk. Qui e verso Sollum sono stati distrutti due altri carri armati britannici, presi parecchi cannoni e catturati diversi prigionieri. Aerei tedeschi da combattimento leggeri hanno appoggiato le azioni del Corpo di spedizione tedesco in Africa mediante efficaci attacchi condotti su colonne britanniche di fanteria e su autocolonne marcianti nella zona di Sollum.

Nel Mediterraneo formazioni dell'Arma aerea tedesca hanno bombardato durante il giorno e nel corso della notte, gli impianti militari delle isole di Malta e di Creta ottenendo buon successo. Durante un attacco di apparecchi da combattimento leggero su due aerodromi dell'isola di Creta, sono stati distrutti al suolo 15 apparecchi nemici. In duelli aerei svoltisi sul cielo dell'isola la caccia tedesca ha abbattuto 8 apparecchi nemici.

Il nemico non ha servolato il territorio del Reich. Fra il 12 ed il 14 maggio, gli Inglesi hanno perduto complessivamente 31 apparecchi. 1? di questi sono stati abbattuti in combattimento aereo, 3 dall'artiglieria contraerea ed i rimanenti sono stati distrutti al suolo. Durante lo stesso periodo di tempo sono andati perduti 3 nostri aerei.

L'equipaggio di un apparecchio da bombardamento composto dal sottotenente Kloss, dal primo pilota Adolf, dal sottufficiale Engel, dal sottufficiale Schilling e dal caporale Knoechel si è particolarmente distinto in audaci, vittoriosi attacchi contro una fabbrica bellica dell'Inghilterra meridionale. Il sottotenente Kobbicz ha dimostrato quale pilota di un apparecchio leggero, speciale ardimento e spirito aggressivo durante combattimenti svoltisi nel cielo dell'Africa settentrionale.

Le perdite subite dalla flotta da guerra britannica negli ultimi due mesi — si osserva in questi circoli competenti — sono assai rilevanti, specie per quanto concerne gli incrociatori ausiliari. L'affondamento dell'incrociatore ausiliario da 20 mila tonnellate, annunciato nell'odierno Bollettino militare, è per la navigazione britannica un colpo tanto più duro in quanto le unità da guerra impiegate per la scorta dei convogli scarseggiano già in maniera preoccupante.

Lo stesso Ammiragliato britannico è stato infatti costretto ad ammettere una perdita complessiva di 17 incrociatori ausiliari per una stazza globale che si aggira sulle 250 mila tonnellate; tenendo presente che l'incrociatore ausiliario è una unità che per essere vantaggiosamente impiegata contro le armi aerea e subacquea deve possedere qualità tecniche di primissimo ordine, si può facilmente capire che il reintegro di tali navi è oltremodo difficile anche per cantieri che non siano, come sono oggi quelli dei centri britannici, continuamente bersagliati dalle bombe germaniche. Se si calcola poi che un incrociatore ausiliario ha il compito di scortare in media sei convogli all'anno, si ha un'idea della gravità della falla provocata a tutt'oggi dalle Forze dell'Asse, nel sistema dei convogli britannici.

Il contributo dell'aviazione tedesca in collaborazione con quella italiana alla vittoriosa azione in Cirenaica

Berlino, 15

Sui compiti che deve assolvere in Africa l'Arma aerea tedesca in collaborazione con quella italiana, pubblica un interessante articolo la *Deutsche Algemeine Zeitung* nel quale è particolarmente sottolineata la dura prova a cui sono stati sottoposti piloti, equipaggi, materiali ed aerei e l'organizzazione a terra per poter superare le innumerevoli difficoltà di ogni ordine che si sono frapposte e si presentano nella guerra in quei cieli.

L'importanza di ciò che ha fatto l'aviazione tedesca, in collaborazione con quella italiana per la liberazione della Libia dagli Inglesi si può comprendere se si riassumono in pochi dati essenziali le posizioni di vantaggio possedute dai Britannici:

1) La R. A. F. volava sull'Africa settentrionale con equipaggi da lunghi anni allenati fisicamente al servizio coloniale, perfettamente acclimatati e conoscitori a fondo di quei cieli;

2) L'Egitto costituiva per la R. A. F. un ottimo retroterra strategico ed un essenziale centro di rifornimento;

3) Con Tobruk, Derna e Bengasi, la R. A. F. possedeva i punti strategici più importanti dell'Africa settentrionale italiana che permettevano anche un rapido rifornimento di munizioni e di carburante;

4) Nelle mani della R. A. F. era la linea Bengasi, Sollum, Barce, quale sgravio per la grande importantissima strada costiera;

5) Col possesso della Cirenaica, Paese climaticamente favorevole che ha sulla zona costiera numerosi pozzi, la R. A. F. si era procurata un ragguardevole supplemento per le sue necessità idriche.

In tali condizioni di favore si è sviluppata l'offensiva aerea dell'Asse contro le Forze britanniche. Mentre le Forze terrestri sferravano l'attacco, l'Arma aerea sosteneva dall'alto i combattimenti ed attaccava tutti punti strategici del nemico, martellando la sua resistenza fino a schiantarlo. I bombardamenti su Tripoli con i quali l'Inghilterra credeva di scompigliare l'organizzazione del Corpo di spedizione tedesco in Africa, hanno in pieno fallito il loro scopo. La volontà, la disciplina e la ferrea organizzazione delle Forze tedesche in perfetta collaborazione con quelle italiane, hanno vinto ogni ostacolo. Con la caduta di El Agheila e di Agedabia, il fronte dell'Asse si trovò fulmineamente in movimento e la rapida avanzata fino alla liberazione di tutta la Libia dall'invasore, si svolse con crescendo di vittoria, avanzata che ha trovato, però, sempre quale collaboratrice instancabile e preziosa la Arma aerea di giorno in giorno più forte col progredire della riconquista totale, con l'allenamento rapido degli equipaggi, con una valida più sicura conoscenza delle rotte africane da parte dei piloti.

L'aviazione ha avuto in questa vittoriosa azione dell'Asse una parte preponderante di particolare rilievo per le condizioni sfavorevolissime dianzi dette in cui ha dovuto iniziare, e, per qualche tempo, svolgere la sua attività.

L'interessante articolo si conclude con un esame dei molteplici compiti a cui quotidianamente l'Arma aerea deve assolvere in questa guerra africana in cui si rileva specialmente la perfetta collaborazione esistente tra l'aviazione e le truppe terrestri, tra Tedeschi e Italiani, collaborazione ed unità di intenti che porteranno direttamente, nonostante tutti gli ostacoli, alla vittoria finale.

L'ennesima campagna inglese contro la «barbarie teutonica»

Berlino, 15

La propaganda britannica ha inscenato una ennesima campagna contro la «barbarie teutonica». Il pretesto è stato offerto dal fatto che alcune bombe tedesche hanno colpito l'Abbazia di Westminster ed il palazzo del Parlamento. Questi due edifici, si osserva a Berlino, sono stati colpiti nel corso dell'azione di rappresaglia effettuata dall'Arma aerea del Reich all'indomani degli attacchi della R. A. F. contro rioni di abitazioni ad Amburgo e a Brema e dopo che la medesima R. A. F. aveva, deliberatamente distrutta una serie di monumenti storici e di edifici artistici tra cui l'Opera di Stato a Berlino ed il mausoleo di Bismarck.

Westminster ed il Parlamento sono rimasti vittime di una [r]eazione provocata e la medesima sorte toccherà ad altri edifici del genere se gli Inglesi vorranno rinnovare tali provocazioni e cioè bombardare ciò che i Tedeschi hanno di più caro.

Un diplomatico britannico ucciso per azione nemica

Nuova York, 15

Si apprende da Londra che il diplomatico britannico Maurice Berkel Ingram è morto in seguito ad azione nemica. Egli era al Ministero degli Esteri specialista per gli affari sud europei.

«Soldati del Duce»
Il valore dell'Esercito italiano esaltato dall'«Hamburger Fremdenblatt»

Amburgo, 15

L'*Hamburger Fremdenblatt* in un articolo intitolato «Soldati del Duce», rileva che il valore dell'Esercito italiano ha avuto il massimo riconoscimento nel discorso pronunciato dal Führer il 4 maggio al Riechstag. Durante lo scorso inverno, scrive il giornale, l'Italia ha sopportato tutto il peso della guerra contro un nemico deciso e splendidamente attrezzato. L'Inghilterra aveva impegnato nell'Africa del Nord grandi forze, il suo materiale migliore ed i suoi più quotati generali nella speranza di vincere l'Italia e di staccarla dall'Asse, spingendola ad una pace separata. Ma l'Italia ha resistito. Anche nell'Africa Orientale, il Duca d'Aosta completamente isolato dalla Madrepatria, ha saputo opporsi agli attacchi britannici e se ha dovuto ritirarsi davanti alle preponderanti forze nemiche, ha dichiarato di voler resistere fino all'ultimo. La forza morale e la forza bellica dell'Esercito italiano sono intatte: lo prova la rapidità con cui le truppe italo-tedesche hanno saputo riconquistare i territori dell'Africa del Nord caduti in mano inglese.

Il Führer ha confermato anche che l'Esercito italiano ha logorato l'Esercito greco in una lotta semestrale. I Tedeschi che ora combattono a fianco degli Italiani ne lodano il valore e la resistenza. Le Forze Armate italiane sono una creazione del Duce. Non solo egli, che è un attivo ed entusiasta pilota, si è dedicato allo sviluppo dell'Arma aerea, ma ha rivolto le sue inesauribili energie anche alla ricostruzione della flotta e dell'Esercito. Egli ha saputo instillare all'Italiano nuovo il senso della milizia; in Italia, come in Germania, un uomo sano è un soldato tutta la vita. Specialmente dopo la campagna in Abissinia le Forze Armate italiane sono state riorganizzate, modernizzate e potenziate al massimo. Già durante le campagne contro la Polonia, contro la Norvegia e contro le Nazioni occidentali, l'Italia aveva cooperato con la Germania immobilizzando forze alleate; ora gli Eserciti dell'Asse marciano insieme ed insieme lotteranno ovunque si trovino di fronte agli Inglesi fino alla vittoria finale.

L'anarchia regna a Creta

Atene, 15

Il capitano mercantile Diamantis fuggito da Creta ed i profughi arrivati a bordo di velieri segnalano che nell'isola di Creta regna l'anarchia. Il comandante delle truppe cretesi Generale Papasterchin che dopo abbandonate le sue truppe si era rifugiato a Creta insieme all'ex Governo greco è stato aggredito dai ribelli ed assassinato. Un vescovo che accorreva in suo aiuto è stato ferito. Secondo quanto si afferma la stessa sorte subita dal Generale Papasterchin sarebbe toccata anche ad Anstrusdachi che faceva parte del Gabinetto. In seguito alle azioni di bombardamento il 95 per cento del naviglio greco di piccolo e medio tonnellaggio è andato distrutto.

Le giornate del Sovrano tra i fedeli sudditi albanesi

Scutari accoglie il Re Imperatore con alte manifestazioni di entusiasmo

Scutari, 16

Dalla frontiera orientale, il Re Imperatore si è trasferito oggi nel settore settentrionale dell'Albania per visitare i luoghi dove breve, ma tenace, fu la lotta contro le formazioni dell'Esercito jugoslavo. A Scutari, l'ultima località del settentrione posta quasi alle porte del campo di battaglia, il Sovrano ha sostato per decorare le città e i soldati che maggiormente si distinsero in questa guerra che impegnò due fronti della terra skipetara.

La città in festa

Il Re Imperatore è giunto nella mattinata. Vigorosi alpini, carristi della «Centauro», fanti, Camicie Nere, volontari albanesi, reparti della G.L.A. hanno reso gli onori militari al Sovrano. Anche qui, come in ogni altra città visitata, il popolo si è riversato lungo le vie, ha affollato le piazze per elevare il suo grido di fedeltà: gente della città, che aveva vissuto ed orgogliosamente sofferto la guerra, gente dei monti scesa alle prime luci dell'alba dai casolari dispersi fra le alture dei Malissori aveva visto sfilare le colonne dei nostri soldati e le aveva accompagnate col suo augurio di vittoria per ridare all'Albania le sue terre fecondate dagli albanesi che al di là dei confini, per lunghi anni, avevano aspettato la liberazione.

E la gioia della vittoria, questa moltitudine, fatta di uomini semplici e fedeli l'ha gridata al suo Sovrano non appena lo ha veduto apparire sulla strada ondeggiante di bandiere e adornata di festoni di lauro e di fiori.

All'ingresso della città, il Re Imperatore è stato ricevuto dall'Ecc. Cavallero, Capo dello S. M. Generale e Comandante Superiore delle Forze Armate d'Albania, dall'Ecc. Jacomoni, dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Presidente del Consiglio Superiore fascista corporativo, dal Ministro Segretario del Partito Fascista Albanese e da tutti i membri del Governo e Ministri di Stato.

Poco prima erano arrivate le Eccellenze i Generali di Armata Sergio Biraghi, il Capo di S. M. Generale della M.V.S.N., il Generale di Corpo d'Armata Vecchi, il Generale di Squadra Aerea Ranza, Comandante dell'Aeronautica dell'Albania, il Generale Agostinucci Vicecomandante Generale dei RR. CC., l'Ammiraglio Sportiello Comandante militare marittimo di Albania, l'Ecc. Parini, Ispettore del Partito Nazionale Fascista, il Generale Ballabio, Comandante della M.F.A. Era inoltre presente il colonnello Speth, Capo della Missione militare del Reich. Alla Prefettura erano convenuti l'Ispettore Generale della Luogotenenza Meloni, il delegato apostolico mons. Nigris e l'Arcivescovo di Scutari, il Mufti, il consigliere permanente di polizia alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con il direttore centrale, il Prefetto, il Federale. l'Ispettore federale nonchè il Prefetto e i gerarchi dei dieci capoluoghi delle provincie albanesi, numerosi ufficiali superiori e altre autorità.

L'omaggio del Podestà

Il Re Imperatore ha percorso il fronte dello schieramento ed ha sostato all'ingresso del palazzo della Prefettura. Qui il Podestà di Scutari ha pronunciato un vibrante indirizzo di omaggio.

Salito quindi alla Prefettura, il Sovrano si è affacciato al balcone per rispondere al festoso evviva della folla, poi è ridisceso per assistere alla sfilata di un corteo di rappresentanze in costume delle comunità dei montanari.

Dopo la sfilata il Sovrano si è ritirato nella residenza provinciale della Luogotenenza. Nel pomeriggio ha avuto luogo la cerimonia rigidamente militare della consegna delle decorazioni. Salutato dalla folla, il Re Imperatore ha raggiunto la piazza principale di Scutari e, salito su di un palco appositamente eretto, ha proceduto al commovente rito. Davanti al palco sono schierate le formazioni militari, tra cui si allineano, vestiti nei loro costumi nazionali, i volontari albanesi che hanno combattuto accanto alle nostre truppe. A fianco del Sovrano è l'Ecc. Cavallero. Prima ad inchinarsi davanti al Re soldato e a ricevere la croce di guerra è la rossa bandiera di Tirana, la città che in ogni momento ha fermamente creduto ed operato per la vittoria. Seconda è la bandiera di Valona; 68 bombardamenti costituiscono la prova cui l'ha sottoposta il nemico; ma la città, che conserva come retaggio eroico il piccolo cimitero ove riposano i soldati italiani antesignani della liberazione dell'Albania, ha fieramente resistito.

Gloriosi vessilli decorati

Indi è il vessillo di Durazzo la quale, nei momenti più duri della guerra, si ricordò di essere stata città romana ed ha mostrato di essere nuovamente degna di Roma. Il Sovrano appunta quindi la croce di guerra ai vessilli di Elbassan e di Berat, distesa ai piedi del Tomori e dello Shpiag, che seppe essere ferma come quegli Italiani che caddero sotto la sua fortezza per prestare aiuto allo Scanderbeg.

Poi sopraggiungono i vessilli delle città di Scutari, di Piscopeja e di Kukes, che mandarono i loro figli accanto alle falangi italiane per infrangere la minaccia che incombeva alla frontiera del nord.

Infine sono i vessilli di Argirocastro, ripetutamente bombardata, poi occupata dal nemico la cui gente seppe nascondere nelle case il tricolore per spiegarlo al sole della vittoria al sopraggiungere delle truppe italiane, e di Corcia la cui popolazione, come nel dicembre del 1912, dovette abbandonare le case alle forze greche, ma lo fece senza rimpianto fermamente credendo che ad esse sarebbe ritornata il giorno della vittoria vicina.

Mentre i vessilli decorati si allineano ai lati del palco reale, il Sovrano consegna la medaglia d'oro alla memoria del centurione Frrok Gjonmarkaj e la medaglia d'argento alla memoria del Ministro della Giustizia, Xhafer Ypi. A ricevere le medaglie sono i figli dei gloriosi Caduti. Il Re Imperatore consegna quindi la croce di guerra al V. M. al Presidente del Consiglio albanese, Verlaci, al Presidente del Consiglio superiore fascista, Toci, e al Ministro Koliqi. Anche il senatore Markagjoni viene decorato per l'animosa azione svolta tra le popolazioni. Infine il Sovrano decora un ufficiale e un soldato di ogni Divisione combattente, premiando così idealmente di Sua mano tutte le unità che hanno dato il loro contributo alla vittoria. Di frequente il Re Imperatore si intrattiene con i decorati sui fatti d'arme ai quali hanno dato il loro contributo d'eroismo.

La sfilata dei reparti delle varie armi ha concluso l'austero rito militare. Il Sovrano, vivamente applaudito, è risalito in automobile e in forma privata ha visitato il Ponte Mesi, legato al nome della Medaglia d'oro Bombig, e la storica moschea di Fusha e Cales. Sempre nel pomeriggio, si è recato al Museo saveriano dei padri gesuiti e quindi sul monte Tarabosh e infine ha fatto ritorno alla Residenza.

In occasione di tale visita il Re Imperatore ha concesso personalmente al Presidente del Consiglio Verlaci le insegne del Gran Cordone dell'Ordine della Besa. Al Presidente del Consiglio superiore fascista, ai membri del Governo, ai Ministri di Stato, ai senatori, ai capi delle tre comunità religiose il Sovrano ha conferito il Gran Cordone dell'Ordine di Scanderbeg.

Gli scambi italo-ungheresi
Riccardi ha lasciato Budapest
Un comunicato ufficiale

Budapest, 15

Stamane il Ministro italiano per gli Scambi e le Valute Riccardi ha avuto altri colloqui con vari dirigenti ed esperti del mondo economico e finanziario ungherese. Alle 13 Riccardi ha lasciato Budapest salutato alla stazione dal Ministro del Commercio e delle Comunicazioni ungherese Varga, dal Sottosegretario Baiczy in rappresentanza del Presidente del Consiglio, dai capi dei Dicasteri dell'Economia e delle Finanze, da numerose altre personalità ungheresi e dal Ministro d'Italia marchese Talamo con i connazionali della R. Legazione. Dopo la partenza del Ministro, il Governo ungherese ha diramato il seguente comunicato ufficiale:

«Il Ministro per gli Scambi e le Valute italiano Ecc. Riccardi, è giunto a Budapest per restituire la visita fatta a suo tempo in Italia dal Ministro per il Commercio e per le comunicazioni ungherese Varga e per visitare la Fiera internazionale di Budapest.

La visita ha offerto all'ospite italiano l'occasione di conversazioni col Presidente del Consiglio, coi Ministri del Commercio e delle Comunicazioni, delle Finanze, dell'Agricoltura, degli Approvvigionamenti nonchè con il Presidente della Banca Nazionale ungherese. Nelle conversazioni sono stati esaminati i problemi fondamentali concernenti i rapporti economici italo-ungheresi e le possibilità per un ulteriore sviluppo della cooperazione e degli scambi merci. Sono stati stabiliti i principii, tenendo presenti i quali, la Commissione mista italo-ungherese nella sua prossima sessione, adatterà anche nei particolari gli accordi economici attualmente in vigore alla nuova situazione economica.

Le conversazioni che hanno avuto luogo in un'atmosfera di tradizionale cordialità e di piena comprensione delle reciproche necessità e possibilità, hanno contribuito a rinsaldare i già forti rapporti che legano le due Nazioni amiche anche nel campo economico».

Una smentita di Berlino alle voci di una richiesta a Madrid circa il passaggio di truppe

Berlino, 15

Le voci secondo cui il Governo del Reich avrebbe chiesto a Madrid di poter trasportare delle truppe attraverso il territorio spagnolo sono state smentite da fonte competente tedesca. Si tratta di fantasiose congetture che fanno il paio con molte altre messe in circolazione da chi si propone di pescare nel torbido.

La Croazia restaura la Corona di Re Zvonimiro

Il Decreto pubblicato a Zagabria

Zagabria, 15

Oggi alle ore 18 è stata proclamata a Zagabria la restaurazione della Corona di Re Zvonimiro che cinsero i Re croati e che tornerà a rappresentare la sovranità dello Stato indipendente di Croazia.

La Gazzetta Ufficiale *pubblica questo Decreto Legge:*

ART. 1) La sovranità dello Stato croato indipendente è rappresentata dalla Corona di Re Zvonimiro.

ART. 2) La Corona di Re Zvonimiro reca sul cerchio dorato otto dentellature a forma di trifoglio cinque delle quali sporgono di fuori. Da questo cerchio partono due rami dorati in forma di arco alla cui cima sta un pomo con la croce. Il cerchio della Corona è adorno di gioielli di vario colore. La Corona è interamente foderata in cremisi.

ART. 3) Questa Legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale».

La legge reca le firme del Poglavnik e di tutti i Ministri in carica.

Tutta la stampa serale pubblica nelle prime pagine con titoli vistosi la legge apparsa nella Gazzetta Ufficiale. *In ampi editoriali i giornali recano riferimenti storici della tradizione monarchica croata e rievocano largamente i punti salienti della vita di Re Zvonimiro ricordando fra l'altro, come per esempio fa il* Novi List, *che questo Re fu riconosciuto da Papa Gregorio VII il quale inviò un suo Legato alla cerimonia della incoronazione. Lo stesso giornale nel suo articolo di fondo scrive tra l'altro:* «Solo colui nelle cui mani viene a trovarsi la Corona di Re Zvonimiro ha diritto di proclamare le leggi, di fare giustizia, di dichiarare guerra e concludere la pace in nome del popolo croato e della sua Patria».

Un articolo di Pavelic
Una nuova commissione italo-tedesco-croata per la fissazione dei confini

Zagabria, 15

Il nuovo giornale *Lo Stato croato indipendente* uscito oggi per la prima volta, reca un editoriale del Poglavnik Pavelic dal titolo: «Lo Stato indipendente croato: Stato contadino». Eccone un riassunto:

«La nostra Patria, dopo tanti secoli, ha finalmente riconquistato la propria libertà e indipendenza. Mai il popolo croato ebbe tanto a soffrire quanto in questi ultimi anni. Un Governo straniero fece tutto il possibile per annientare sia politicamente sia economicamente la Nazione croata, ma oggi la Serbia non c'è più, la Serbia che ci calpestava e ci sfruttava. Ecco, invece, risorgere lo Stato indipendente croato, in tutto il suo splendore, quale esso non vide mai già da oltre 800 anni. Questo è il frutto della lotta ustascia e della politica ustascia. Ma ciò non basterebbe se il contadino croato non fosse contento e felice nel suo Stato. Finchè lo straniero comandò da padrone su di noi, i signori serbi, gente corrotta quanto mai avevano in mano tutti il lavoro e tutte le ricchezze del contadino croato; adesso che abbiamo riconquistato la indipendenza, nessuno, fuori di questo, può disporre del sudore e del denaro del contadino croato. I Croati servendo nell'Esercito croato, servono solo il popolo croato. Già dal primo mese di vita del nuovo Stato indipendente di Croazia si è notata l'enorme differenza col passato. Il futuro sarà anche migliore. Ci darà lavoro, ordine, e prosperità. Il popolo croato sarà padrone di se stesso e del suo destino e il Governo sarà veramente suo e sarà solamente al suo servizio. Tutto ciò sarà reso possibile appunto perchè lo Stato indipendente croato è e rimarrà uno Stato contadino.

L'*Hrvatski Narod*, nel suo articolo di fondo, esamina il problema delle nuove frontiere annunciando che, fra breve, saranno definiti anche i confini con l'Italia fascista. In questo modo, continua il giornale, sull'Adriatico sarà costituita un'era durevole di pace e di collaborazione fra due popoli posti dal destino sull'una e sull'altra riva e destinati dalle loro tradizioni culturali e dalle vicende storiche ad essere amici.

Una nuova Commissione italo-tedesco-croata con sede a Vienna è stata creata per stabilire e segnare definitivamente le frontiere del nuovo Regno Croato.

Il Ministro dell'Educazione Nazionale, dott. Budak, ha tenuto alla radio di Zagabria un discorso sul tema: «Le frontiere si chiudono» in cui fra l'altro, dopo aver dichiarato che presto saranno definite le frontiere della Croazia con gli altri Paesi e dopo avere ancora accennato al terribile destino che sarebbe toccato anche alla Croazia se non fosse stato vigile e preveggente il Poglavnik, ha dichiarato che «la libera Croazia di Pavelic sarà più grande come non lo è stata mai» e poi ha aggiunto: «Solo un po' di pazienza: il Poglavnik darà una grandissima forma alla Croazia della Corona di Zvonimiro».

Da domani si apre il traffico ferroviario fra la Germania e la Croazia.

I giornali di oggi pubblicano un Decreto emesso dal «Poglavnik» in cui vengono nominati i nuovi Prefetti per le grandi zone territoriali della Croazia. I giornali mettono in rilievo la cerimonia della nomina a Prefetto per la zona di Vukovar del dott. Elicker, appartenente al gruppo etnico tedesco.

Proseguendo nella organizzazione delle varie istituzioni governative è stata creata la Croce Rossa croata.

Ieri hanno lasciato Zagabria gli aviatori tedeschi che si trovavano qui dal tempo dell'occupazione.

Un'ordinanza attenuante la moratoria emanata dall'Alto Commissario della Slovenia

Lubiana, 15

Un'importante ordinanza che attenua la moratoria favorendo la possibilità di effettuare ulteriori pagamenti e quindi la ripresa economica, è stata pubblicata oggi. Con essa si stabilisce che fin dal 15 giugno 1941-XIX, gli Istituti di credito rimborseranno, nei limiti delle proprie disponibilità e in aggiunta a quelli già effettuati, ulteriori rimborsi sui depositi fiduciari costituiti anteriormente al 15 aprile 1941-XIX e sui saldi a tale data accertati. Inoltre dal 16 maggio cessa la sospensione dei pagamenti dei capitali scaduti nei contratti di assicurazione vita, in qualunque tempo stipulati e limitatamente a quelli stipulati dal 15 aprile 1941, la sospensione della facoltà di riscatto e la concessione di prestiti sulle relative polizze.

La sospensione del riscatto e la concessione di prestiti sulle polizze di assicurazione costituita anteriormente al 15 aprile 1941, è prorogata al 15 giugno 1941. La piena disponibilità dei depositi fiduciari presso qualsiasi Istituto di credito costituiti dal 15 aprile 1941 è estesa anche alla parte dei depositi costituiti anteriormente di cui non sia stato chiesto il rimborso. Ulteriori rimborsi gli Istituti di credito potranno effettuare nei limiti delle proprie disponibilità sui depositi fiduciari costituiti anteriormente al 15 aprile 1941 ai propri depositanti che siano in grado di dimostrare e garantire che le somme richieste sono destinate al pagamento di obbligazioni non soggette a moratoria o per il pagamento delle imposte e tasse

Il Ministro Gorla è giunto oggi a Lubiana per l'esame dei problemi concernenti le opere pubbliche in questo territorio.

Le truppe bulgare a Ocrida

Sofia, 15

Stamane le truppe bulgare sono entrate nella città di Ocrida che l'Esercito italiano ha liberato dal giogo serbo l'11 aprile. La notizia di questo avvenimento ha vivamente rallegrato il popolo bulgaro che oggi festeggia l'onomastico di Re Boris. A Sofia in tale occasione è stato celebrato un solenne «Te Deum» nella Cattedrale Alexander Newski.

Il tesseramento in Romania per i generi alimentari

Bucarest, 15

Un comunicato ufficiale annuncia che nei giorni 18 e 19 maggio saranno distribuite alla popolazione romena le tessere per l'acquisto di alimenti. Non è stato fissato ancora il termine per l'entrata in vigore del tesseramento, nè sono stati fissati ancora i generi alimentari che verranno razionati.

Il primo numero del "Novo Vreme„ esce oggi a Belgrado

Belgrado, 15

Domani uscirà a Belgrado il primo numero del nuovo giornale che porta il titolo *Novo Vreme (Nuovo Tempo)*. Esso risulta dalla fusione dei due maggioiri giornali belgradesi del passato *Politika* e *Vreme*, sarà diretto dal giornalista serbo Predrag Milojewic ed avrà un corpo redazionale composto dai maggiori collaboratori dei due cessati giornali.

Truppe inglesi a Singapore e aerei americani alle Haway

Berna, 15

I giornali elvetici dànno notevole rilievo alle varie informazioni da Londra e da Washington circa i preparativi militari che stanno facendo questi due Paesi nell'Estremo Oriente e che sono qui considerati come una provocazione per il Giappone. Infatti secondo l'Agenzia ufficiale inglese un gran numero di truppe comprendenti forze dell'Esercito e dell'Aviazione britannici sono arrivati a Singapore.

Dal canto suo l'*Agenzia Telegrafica Svizzera* ha da Washington che il Dipartimento della Guerra ha annunciato oggi che 21 bombardieri americani sono arrivati nelle Haway compiendo un volo di 2000 km. al disopra del Pacifico. Altri rinforzi saranno prossimamente inviati negli altri Possedimenti americani del Pacifico.

Infine un dispaccio da Washington accenna alla conversazione che ha avuto luogo oggi fra il Segretario di Stato americano Hull e il Ministro sovietico e dice che «in quei circoli si spera che essa sarà di natura tale da incoraggiare Mosca a continuare la sua politica di assistenza alla Cina».

CRONACA DELLA CITTÀ

La medaglia d'oro alla memoria ad un Caduto in Africa Orientale

Decorazioni al V. M. per operazioni di guerra sul fronte greco

Roma, 15

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un elenco di ricompense al valor militare per operazioni guerresche in Africa Orientale. E' stata concessa la medaglia d'oro a Spellanzon Luigi di Francesco, nato a Conegliano Veneto (Treviso) l'11 agosto 1913, sergente maggiore (alla memoria):

«Già volontario in parecchie azioni di guerra, durante un combattimento guidava più volte la sua banda in un susseguirsi di aspri sanguinosi episodi. Gravemente ferito all'addome sebbene conscio del suo grave stato non abbandonava i gregari che continuavano l'azione infiammati dal suo ardimentoso contegno. Due giorni dopo, nuovamente attaccato mentre barellato e scortato da gregari armati si trasferiva in località sede di ospedale tra gli spasimi della carne, con sublime eroismo, impegnava nuovo cruento combattimento rimanendo ancora ferito al torace. Caduti ad uno ad uno i vicini, pressato da ogni parte trovava ancora la forza di impugnare la pistola uccidendo parecchi avversari finchè colpito alla fronte cadeva travolto dalla selvaggia irruenza nemica. Fulgido esempio di virtù militare. Augodego, 31 maggio 1938-XVI».

La medaglia d'argento a Cadorin Luigi di Carlo nato a Vazzola (Treviso), il 26 gennaio 1895, primo capitano; Guilleti Amedeo di Alfredo, nato a Piacenza il 7 febbraio 1909, tenente; Perfier Enrico Isidoro fu Isidoro, nato a Caldara (Bolzano), il 22 marzo 1913, sottotenente; Postiglione Carlo di Epifanio, nato a Roma il 21 aprile 1895, tenente colonnello. Sono state inoltre concesse sei medaglie di bronzo e 31 croci di guerra.

Sono state concesse le seguenti decorazioni al V. M. per operazioni di guerra cul fronte greco:

Medaglia d'argento (alla memoria): fante Costa Giovanni di Salvatore, nato a Veglie (Lecce), 47.o Regg. fanteria; artigliere Panetta Salvatore di Nuziato, nato a Mammola (Reggio Calabria), 26.o Raggruppamento artiglieria C. A.

A viventi: tenente colonnello Leggio Felice fu Giuseppe, nato a Palazzolo Acreide (Siracusa), 4.o Reggimento fanteria; maggiore Brignone Mario di Francesco, nato a Novara, 5.o Regg. alpini; sottotenente medico Palma Bruno fu Salvatore, nato ad Avellino, 343 ospedale da campo; tenente medico Stivone Sabino di Antonio, nato a Bisaccia (Avellino), 340 ospedale da campo.

Sono state inoltre concesse medaglie di bronzo al V. M., di cui 2 alla memoria e 13 a viventi e 7 croci di guerra.

La popolazione di Roma aumenta a 1.384.500 abitanti

Roma, 15

La popolazione presente a Roma, calcolata in via provvisoria a fine aprile 1941-A. XIX, ammonta a 1.384.500 abitanti.

Obbligo di denuncia delle giacenze dell'olio commerciale in lattine

Roma, 15

Con disposizione ministeriale è stata vietata ai grossisti, ai dettaglianti e alle farmacie la vendita dell'olio commerciale in lattine o bottiglie anche se dichiarato medicinale o in qualunque altro modo denominato. Tutti i detentori di olio confezionato come sopra devono procedere alla denuncia delle giacenze in loro possesso.

Le giacenze denunciate restano a disposizione del Ministero della Agricoltura e non potranno formare oggetto di alienazione a qualun- [illegible]

Una conferenza di Domagk a Roma sui composti solfamidici

Roma, 15

Nell'Istituto di sanità pubblica ha avuto luogo l'annunciata conferenza del prof. Gerhard Domagk sui composti solfamidici. [illegible]

Le facilitazioni ferroviarie per le località climatiche e balneari

Prossima entrata in vigore

Roma, 15

Con il 1.o di giugno vanno in vigore quest'anno, fino al 31 agosto, le riduzioni ferroviarie per le località climatiche e balneari. A differenza degli anni scorsi, non viene stabilita nessuna differenziazione per le località montane e balneari. In data odierna, i compartimenti ferroviari sono stati invitati a comunicare ai rispettivi uffici di biglietteria la disposizione relativa al rilascio dei biglietti a riduzione del 50 per cento. Nessun servizio cumulativo è ammesso con le linee automobilistiche. Rimane sempre fissa la disposizione che prescrive la permanenza di sei giorni.

Alle famiglie che viaggiano in gruppo di almeno due persone può essere rilasciata una tessera per qualsiasi classe con cui si ha diritto, una volta raggiunta la destinazione indicata nel biglietto collettivo, e fino a quando ha valore il biglietto, di effettuare una corsa di altri dieci viaggi di andata e ritorno individuali senza vincolo di soggiorno con la stessa riduzione del 50 per cento fra la località di villeggiatura e quella di partenza. Di questa agevolazione potranno fruire soprattutto i capi famiglia costretti a trascorrere gran parte del periodo estivo per ragioni di ufficio nei rispettivi centri. Ogni viaggiatore deve far apporre il visto d'arrivo alla stazione terminale del viaggio di andata.

La vendita dei formaggi grassi prorogata a seconda dei tipi

Roma, 15

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto ministeriale col quale, fermo restando il divieto di fabbricazione di formaggi e polveri di latte di vacca con contenuto di grasso superiore rispettivamente al 40% ed al 24% di cui all'art. 5 del D. M. 6 marzo 1941-XIX, è prorogata la vendita di quelli prodotti anteriormente a tale divieto sino alla data a fianco indicata per ciascuno dei seguenti tipi: Belpaese e formaggio italico (similari del Belpaese) fino al 10 giugno 1941-XIX; Fontina, fino al 10 settembre 1941-XIX; Gorgonzola bianco e Gorgonzola verde, fino al 10 settembre 1941-XIX; Provolone ed altri formaggi a pasta filata, fino al 10 novembre 1941-XX; Emmenthal e similari, fino al 10 novembre 1941-XX; Sbrinz, fino al 10 luglio 1942-XX; polveri di latte di vacca, fino al 30 giugno 1941-XIX.

NOTIZIARIO SPORTIVO

I ricuperi della Coppa Italia

Torino-Napoli 2 a 1

Napoli, 15

La partita si è decisa negli ultimi dodici minuti durante i quali si sono susseguite le tre reti. Al 33' della ripresa Michelini batteva Blason con un magistrale tiro di punizione calciato fuori dell'area. Il Torino accentuò la sua prevalenza e il gioco diventava più rude. Al 37', per una carica su Mascheroni in area di rigore, l'arbitro concedeva la massima punizione realizzata da Piacentini con un preciso tiro nell'angolo destro alto. L'ultimo punto veniva segnato da Cappellini che mandava la palla in rete, mentre Michelini era a terra.

Brescia-Atalanta 4 a 2

Brescia, 15

L'incontro è stato condotto con energia da entrambe le squadre. Il primo tempo è finito alla pari avendo segnato al 29' Albini per il Brescia e al 35' Pagliano per l'Atalanta. Nella ripresa Ciancamerla al 14' su rigore portava in vantaggio l'Atalanta e al 18' Gei ristabiliva il pareggio. Infine al 32' e al 37' Dusi segnava i punti che assicuravano la vittoria al Brescia. Arbitro Carpani.

Siena-Bologna 0 a 0

Siena, 15

I due tempi sono stati giocati a forte andatura e si sono conclusi con un nulla di fatto. Il Siena ha ottenuto nel primo dei tempi sup- [illegible]

Ampelea-Ponziana

[illegible]

Pattinatori a Monfalcone

Una staffetta libera a coppie

[illegible]

Torneo di bocce Trofeo C.R.D.A.

[illegible]

Il saluto del Fascismo triestino ad un altro scaglione di operai partenti per la Germania

Il Vicesegretario federale si è recato ieri, alle ore 16.30, alla Casa fascista dei lavoratori dell'Industria, per porgere il saluto del Fascismo triestino ad un gruppo di operai in partenza per la Germania. Ricevuto dai dirigenti, si è recato nel salone dove erano radunati i partenti.

Dopo il saluto al Duce, il Vicefederale ha portato ai partenti, a nome del Federale, un affettuoso saluto, rilevando come essi siano chiamati ad assolvere il proprio compito nel fronte del lavoro, ove il costante ricordo dei fratelli che si battono sui fronti della guerra, sarà loro di sprone e di esempio. Ha dato inoltre assicurazione circa l'assistenza predisposta per le loro famiglie.

Il gerarca si è poi voluto accertare in merito all'equipaggiamento predisposto dall'apposita Commissione provinciale. Ha quindi rammentato gli indissolubili vincoli che legano l'Italia e la Germania in una amicizia consacrata dal sangue dei Caduti in questa guerra combattuta per una giustizia riparatrice di un ordine nuovo.

Una spontanea, ardente manifestazione ha avuto luogo dopo il saluto al Duce, ordinato dal Vicefederale, che è stato quindi [illegible] è cordialmente intrattenuto.

Alla manifestazione hanno presenziato funzionari dell'Unione e del Fronte del Lavoro tedesco.

Le pratiche d'ingaggio per altri 3000 lavoratori

In questi giorni si stanno preparando gradualmente le pratiche d'ingaggio per un secondo scaglione di circa 3000 lavoratori triestini di tutte le categorie. Pertanto, ad evitare confusioni ed un rapido disbrigo delle pratiche, i lavoratori sono pregati di attenersi alle seguenti disposizioni:

Appena ricevuta la cartolina della visita medica, i lavoratori si portino agli ambulatori fissati. Subito dopo la visita i lavoratori avranno una cartolina rosa. Con detta cartolina presentarsi all'indomani mattina all'Ufficio anagrafe del Comune (via Rettori 2, II piano, stanza 239) con due fotografie e la carta d'identità. I lavoratori appartenenti alle classi dal 1885 al 1899 devono presentare all'Ufficio anagrafe il congedo militare od il foglio di riforma. I lavoratori, invece, appartenenti alle classi dal 1900 al 1910 riceveranno all'atto della visita medica, oltre alla cartolina rosa, un modulo giallo che dovranno consegnare assieme al congedo al Distretto militare (i riformati lo consegneranno all'Ufficio leva gli iscritti alla Leva mare alla Capitaneria di porto). I giovani delle classi 23-24 lo consegneranno invece all'Ufficio leva. I lavoratori delle classi 1900-1910 non iscritti al Distretto, Ufficio leva, Capitaneria di Trieste dovranno inviare alle sedi, dove sono iscritti, i moduli gialli, chiedendo per raccomandata il nulla osta.

Dalla precisione delle operazioni indicate dipende la rapida formazione del passaporto documento base per l'espatrio in Germania. Mano a mano che i passaporti saranno pronti i lavoratori verranno invitati per la firma in Questura. Per tanto i lavoratori sono pregati di eseguire meticolosamente le disposizioni impartite.

La celebrazione della Giornata degli Italiani nel mondo

Davide Fossa parlerà a Trieste

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

In ottemperanza a quanto prescritto dal Segretario del Partito con Foglio di disposizioni n. 57 del 8 febbraio u. s., presi gli opportuni accordi con il fiduciario provinciale della «Dante Alighieri», si dispone quanto segue in merito all'organizzazione della «Giornata degli italiani nel mondo», che avrà luogo domenica 18 corrente.

A Trieste

Ore 11, Teatro Verdi: *Alla presenza delle autorità, gerarchie e rappresentanze delle organizzazioni del Partito, parlerà il cons. naz. Davide Fossa.*

A cura della locale Sezione provinciale della «Dante Alighieri», verranno posti in vendita: il numero unico, il distintivo e le cartoline di propaganda inviate dalla Presidenza centrale.

In provincia

Nei centri della provincia le manifestazioni si svolgeranno secondo le disposizioni impartite dai segretari politici dei Fasci di Combattimento.

A Monfalcone parlerà il fascista prof. Antonio Fossati. A Postumia parlerà il fascista prof. Arturo Stanghellini.

Per la durata della manifestazione è prescritta l'uniforme fascista.

Letteratura di guerra al G.U.F.

Il convegno odierno

Oggi, 16 corr., alle 19, nella sede di piazza Guido Neri 4, la Sezione letteraria del «Guf» dà il primo convegno di letteratura di guerra. A questo seguiranno degli altri convegni tutti ispirati ad esaltare e commemorare l'opera di quegli scrittori e poeti che maggiormente sentirono la voce della Patria in armi, con particolare rilievo all'opera di Gabriele d'Annunzio, Alfredo Oriani, Vittorio Locchi, Ettore Cozzani, Scipio Slataper e degli altri scrittori giuliani caduti nella grande guerra.

Il camerata Raimondo Pappalardo, prelittore di composizione poetica, in questo primo convegno, leggerà tre sue poesie ispirate a fatti della guerra che vittoriosamente conduciamo: «Fronte africano», «Guerra sul Mare nostro» e «Dalmazia». Alla lettura seguirà la consueta discussione.

Gli universitari e gli studenti tutti sono invitati.

La mostra della caricatura si chiuderà domenica

Domenica prossima si chiuderà la Mostra nazionale della caricatura, allestita, con tanto successo, dall'Ufficio artistico del Dopolavoro provinciale di Trieste nelle sale del Tergesteo.

La Mostra è aperta al pubblico dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 20. Il costo del biglietto d'ingresso è stato fissato in lire 3. I dopolavoristi, verso presentazione della tessera, godono di uno sconto del 50 per cento.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

15 maggio 1941-XIX

NATI	10
MORTI	15
MATRIMONI	—

L'oscuramento deve essere mantenuto dalle 22 alle 5

Il Prefetto della Provincia di Trieste, vista la propria ordinanza del 10 giugno 1940 XVIII concernente l'attuazione dell'oscuramento; ritenuta la necessità di fissare nuovi limiti di orario per l'osservanza dell'oscuramento stesso; visto l'art. 19 T. U. della legge comunale e provinciale e l'art. 2 T. U. della legge di P. S., ordina:

Per il periodo dal 15 maggio 1941-XIX e fino a nuovo ordine, le disposizioni emanate per l'attuazione dell'oscuramento, con la ricordata ordinanza del 10 giugno 1940-XVIII, debbono essere osservate: dalle ore 22 alle ore 5 del giorno successivo.

Gli ufficiali e agenti della Forza Pubblica cureranno la rigorosa osservanza della presente ordinanza.

I contravventori sono passibili delle sanzioni previste dall'articolo 650 del C. P., che commina la pena dell'arresto fino a mesi tre e dell'ammenda fino a lire 2000.

La Festa ginnastica nazionale della «G. I. L.»

Manifestazioni allo Stadio del Littorio e in Provincia

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

In ottemperanza alle disposizioni emanate dal Comandante generale della «Gil», domenica 18 corrente, alle ore 17.30, allo Stadio del Littorio, avrà luogo la Festa ginnastica nazionale della «Gil», alla presenza del cons. naz. dott. Pasquale Lugini, Ispettore del Partito. Contemporaneamente la Festa ginnastica si svolgerà in tutti i centri della provincia alla presenza delle autorità, gerarchie e popolazione.

Disposizione per il capoluogo. Gli invitati dovranno trovarsi nelle rispettive tribune per le ore 17.25. I cittadini assisteranno alla manifestazione nelle apposite tribune. Per il pubblico, lo stadio sarà aperto dalle ore 16 alle ore 17.15.

Per incarico del Comandante federale della «Gil», i sottonotati camerati presenzieranno la Festa ginnastica nazionale della «Gil» nelle località a fianco di ciascuno indicate: Vicefederale Giovanni Pilat: Muggia; componente Direttorio federale dott. Giuseppe Vidossi; Monfalcone; ispettore federale avv. Alfredo Zannoni: Postumia; ispettore federale Cesare Crassi: Aurisina; ispettore federale Mariano Salvo: Ronchi dei Legionari; ispettore federale Aurelio Damini: Grado; ispettore federale Giacomo Fornari: Sesana.

Le odierne prove

Oggi, dalle 17.30 in poi, avrà luogo allo Stadio del Littorio la prova degli esercizi con piccoli attrezzi eseguiti dalle alunne delle scuole medie superiori. Le alunne in divisa di organizzate saranno trasportate allo Stadio con le vetture tranviarie in partenza alle ore 16.30 da piazza Tommaseo. Alle prove parteciperà anche la banda «Toti».

La conferenza Pica sull'arte moderna alla Galleria del Corso

Nella sala maggiore della Galleria del Corso, affollata d'artisti e di signore, l'architetto Agnoldomenico Pica, tenne ieri la sua conferenza sul destino dell'arte moderna. Vi intervenne il Soprintendente all'arte, e vi si fecero rappresentare il Prefetto, il Questore ed altre autorità. Il giovane architetto milanese è un ottimo conferenziere, e la conferenza di ieri fu interessantissima. Incominciò col fare la storia artistica degli ultimi cinque anni, nei quali si svolse nel campo dell'arte una grave crisi, forse sfuggita all'attenzione del pubblico. Fino intorno al 1936 l'arte moderna era proceduta senza contrasto sul cammino vitale del fecondo rinnovamento, intrapreso negli ultimi anni del secolo decimonono. Ad un tratto, proprio intorno a quell'anno, tutto s'interrompe. Si incomincia a parlare di «ritorni»: ritorno al classicismo, ritorno all'ordine, ritorno alla tradizione ecc. ecc. E sono precisamente i paesi dove si sono affermate con maggior radicalismo le correnti rivoluzionarie dell'arte quelli che all'improvviso depongono le scarpe dell'alpinista e si mettono in pantofole. La prima è la Russia: dall'avvenirismo precipita nella pasticceria di stili passati. Segue la Germania: l'arte ha da essere quella di ieri, di ier l'altro: gli artisti più nuovi e più vivi degli ultimi vent'anni devono emigrare. Terza, la Francia, proprio la Francia che aveva alimentato le correnti più audaci dell'arte moderna. Da un giorno all'altro, voltafaccia: ripresa dell'arte borghese, pompierismo, accademismo. E l'Italia? L'Italia corse pure il pericolo di uno sbarramento del flotto vitale dell'arte. Ma fu salvata dalla perspicacia dei suoi uomini di Governo. Anche qui, per imitazione, si sentì ad un tratto bandire la crociata contro l'arte moderna, e si copersero di trinomi equivoche manifestazioni reazionarie. Ma gli artisti italiani tennero duro. E fu proprio il *Popolo d'Italia* ad accogliere gli scritti di ritorsione e di protesta degli artisti nuovi, tra i quali anche il Pica. Il colpo decisivo ai neoreazionari venne dal generoso infiammato discorso di Marinetti al Teatro Adriano di Roma. Il Ministro dell'Educazione Nazionale, Giuseppe Bottai, dichiarò apertamente il suo consenso all'arte moderna. Essa è legittimamente italiana: sono italiani i due filosofi che primi stabilirono con definitiva chiarezza l'essenza spirituale dell'arte e l'assoluta sua autonomia, Benedetto Croce e Giovanni Gentile. E l'arte d'oggi, nella nostra Nazione, si uniforma a questo pensiero. Essa si svolge come un moto naturale dello spirito. Quale sarà il suo destino, domani, dopo la guerra, dopo l'assunzione d'Italia a più alte missioni di civiltà nel mondo? Tre vie si presentano, dice il conferenziere. Rinuncia, ritorno inerte su vie già battute: sarebbe umiliante. Continuare l'oggi semplicemente: anche questo potrebbe divenire una passività, un oggi che domani imiterà se stesso. Punto, e tornare da capo: questa via è certo la più fruttuosa. Ma attenti ai malintesi. Punto e tornare da capo deve voler dire rifarsi ognora a una nuova idea, a un nuovo slancio, a una nuova freschezza della fantasia.

La conferenza fu applauditissima, e l'architetto Pica ebbe feste e congratulazioni.

Riunione dei panificatori

Oggi, alle 16 precise, presso la sede dell'Unione provinciale fascista dei commercianti è indetta una riunione dei panificatori del Comune di Trieste per esaminare la questione delle assegnazioni della farina da pane. E' nell'interesse dei panificatori parteciparvi e, nel caso di impossibilità, inviare un familiare.

Radiorapporto dell'Associazione artiste e laureate

Domani, 17 corr., alle 19.15, la Commissaria nazionale dell'Associazione fascista donne artiste e laureate, Maria Castellani, terrà un radio-rapporto. Tutte le iscritte sono comandate di trovarsi alle 19, nella sede dell'Unione provinciale professionisti e artisti, via Imbriani 5, per ascoltare la parola della Commissaria.

Corsi sul nuovo Codice di procedura civile

Questa sera, alle ore 19, nell'aula magna della nostra Corte di Appello, avrà luogo la sedicesima conferenza sul nuovo Codice di procedura civile. Essa sarà tenuta dal prof. Andrioli, docente della nostra Università, il quale parlerà sulle impugnazioni.

Conversazioni dell'Istituto di cultura fascista

Oggi, alle 19, la camerata prof. Valeria Todri parlerà alle iscritte ai GG. RR. FF. «Boscarolli» e «Trevisan» nella sede del «Trevisan», via Caprin 7. Pure oggi la camerata Bianca Malusà nella sede del Dopolavoro della R. A. S., via San Francesco 4, I, parlerà alle iscritte ai GG. RR. FF. «Comisso» e «Morara-Sassi».

Prezzi delle uova e del burro di affioramento

L'Unione fascista dei commercianti comunica:

In relazione al contenuto della circolare n. 340 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, la Sezione provinciale dell'alimentazione ha fissato, a decorrere dal giorno 13 corrente, i seguenti prezzi delle uova:

Ingrosso: fresche nazionali scelte lire 980 per 1000 pezzi; fresche nazionali medie lire 920 per 1000 pezzi (esclusa imposta entrata).

Dettaglio: fresche nazionali scelte lire 1.05 al pezzo; fresche nazionali medie lire 1 al pezzo (compresa imposta entrata).

In attesa che il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste precisi i nuovi prezzi dei derivati del latte, la Sezione provinciale dell'alimentazione dispone le seguenti quotazioni per il burro di affioramento: all'ingrosso lire 24.50 al kg.; al dettaglio lire 26.50 al kg.

Il prezzo del burro centrifugato rimane invariato.

ASTERISCHI

Onorificenza

Su proposta del Duce, il camerata Guido Blezza, direttore della «Modiano» e ispettore federale dell'O. N. D., è stato nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. L'onorificenza premia l'attività instancabile e multiforme, in ispecie nel campo dell'assistenza operaia dopolavoristica, del cav. Blezza, cui porgiamo vive congratulazioni.

Portafogli smarrito. La sera dell'8 corrente l'aiutante della Milizia Universitaria Giorgio Simeoni, passando per la via Roma, ha smarrito un portafogli contenente varie tessere importanti e un importo di denaro pari a lire 300. L'onesto rinvenitore è pregato di far recapitare il portafogli, trattenendosi il denaro, alla sede della Coorte Universitaria o presso l'amministrazione del nostro giornale.

Albo della Vittoria

Alberto Depretis caduto eroicamente sul fronte greco

E' giunta recentemente notizia alla famiglia, attraverso l'Ufficio Informazioni del nostro Fascio Femminile, della gloriosa morte avvenuta in seguito a ferite riportate in combattimento sul fronte greco del tenente in s. p. e. Alberto Depretis, orfano di guerra.

Nato nella nostra città il 13 aprile 1913, il Depretis aveva frequentato con molto profitto l'Istituto tecnico e successivamente il Liceo scientifico, passando infine alla Scuola di applicazione di Parma dalla quale era licenziato nel 1933 sottotenente nel 73.o Fanteria. Come era stato un Balilla ed un Avanguardista ammirevole, Alberto Depretis si era fatto notare come un soldato magnifico, amato e benvoluto da tutti. Assegnato, in quest'ultimo periodo di tempo, al 52.o Fanteria «Cacciatori delle Alpi» era tenuto in gran stima dai superiori e idolatrato dai suoi soldati che con lui osavano ogni ardimento.

Mentre si trovava, nel febbraio u. s., a Spoleto scriveva alla mamma e alla sorella esprimendo la speranza di essere subito inviato in prima linea. Egli cercava il combattimento, nei posti più rischiosi e difficili, tanto che aveva iniziato il corso quale ufficiale osservatore negli aerei e si era iscritto fra i paracadutisti. Il 4 marzo u. s., già in una posizione accanitamente contesaci dal nemico, scriveva l'ultimo suo saluto alla mamma comunicandole con orgoglio di partecipare alle truppe che avevano l'onore di iniziare l'avanzata, da lui profeticamente designata come «Marcia della Vittoria».

Ferito una prima volta lievemente non abbandonava il posto di combattimento e continuava ad avanzare fino a quando restava ferito in modo gravissimo. Un sottotenente triestino che gli era al fianco provvedeva a una prima sommaria medicazione, dopo di che lo faceva avviare a un ospedaletto da campo, ove spirava nella sera dell'11 marzo. Il corpo del Depretis è stato pietosamente sepolto in un piccolo cimitero militare in Grecia, nella terra bagnata dal suo sangue generoso ed eroico.

Alla mamma e alla sorella esprimiamo i sensi del nostro fiero cordoglio.

Saggio all'Ateneo musicale triestino

Al quarto saggio annuale, che avrà luogo all'Ateneo Musicale Triestino, domani, 17 corr., alle 18 precise, parteciperanno gli alunni delle scuole di canto dei proff. F. Bugamelli e A. Delfino; delle scuole di pianoforte dei proff. G. Battisti, E. Curelli, S. Fronza, L. Gante, C. Pozzetto e B. Stuparich; delle scuole di violino dei proff. C. Barison, U. Nigri e della scuola di violoncello del prof. D. Baraldi. Accompagneranno al pianoforte i proff. G. Artusi, N. Fortuna e G. Viozzi.

Notiziario di Monfalcone

La «Giornata degli Italiani nel mondo. La manifestazione della seconda «Giornata degli Italiani nel mondo» si svolgerà a Monfalcone secondo le disposizioni della segreteria del Fascio; al Teatro Azzurro, alle 10, parlerà il prof. Antonio Fossati. Tutti i fascisti sono invitati alla manifestazione.

Chiusura dell'anno scolastico. Ieri mattina gli scolari del Comune, vestiti in divisa della «Gil» ed accompagnati dai rispettivi insegnanti, hanno assistito nella basilica di S. Ambrogio alla Messa di ringraziamento di fine d'anno scolastico. Quindi si sono portati nel cortile della scuola «Duca d'Aosta ove il R. Ispettore prof. Roverelli ha rivolto loro un patriottico discorso. Le scolaresche hanno poi cantato gli inni della Patria e dopo il saluto alla bandiera hanno lasciato la scuola.

Prenotazioni dei generi razionati per il giugno. Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste comunica: I consumatori dovranno effettuare dal giorno 18 al 23 corrente le prenotazioni necessarie per poter acquistare i generi alimentari razionati nel mese di giugno. Per i generi da minestra (pasta e riso) dovrà essere usata la cedola di prenotazione relativa al terzo mese della carta annonaria 1-2-3. Per l'olio è valida la cedola di prenotazione n. 3 della carta annonaria «Dodici numeri», per gli altri grassi (burro, lardo, ecc.) quella n. 4 e per lo zucchero n. 7 della stessa carta.

Prelevamento di olii e grassi. La Sezione provinciale dell'alimentazione dispone che la razione individuale di olio per la seconda quindicina del corrente mese di maggio sia di decilitri uno e può essere ritirata con il III e il IV buono di prelevamento n. 1 della carta annonaria «dodici numeri» color scarlatto Libia; con il III buono di prelevamento n. 2 si potrà ritirare gr. 50 di burro e con il IV buono n. 2, gr. 50 di grassi (lardo, strutto, pancetta). I consumatori che non lo avessero ancora fatto, potranno ritirare nella seconda quindicina i grassi spettanti per la prima quindicina. La S. A. D. A. C. provvederà all'emissione di buoni integrativi per dettaglianti, per metterli in condizioni di poter dare ai consumatori decilitri uno di olio anzichè decilitri 0.75.

I corsi premarinari obbligatori. Il Comando della «Gil» comunica che con il 24 corr. hanno inizio nel nostro Comune i corsi premarinari obbligatori 1941-42, ai quali dovranno partecipare tutti gli iscritti della classe 1923. I giovani obbligati a frequentare i corsi premarinari, che abbiano ottenuto la dispensa o l'esenzione dovranno pertanto presentarsi infallantemente il giorno 24 corr., alle 15 precise, alla Casa della «Gil», i mancanti senza giustificato motivo incorreranno nelle sanzioni penali previste dalla legge.

Norme sul prelevamento dell'olio e dei grassi nella seconda quindicina di maggio

La Sezione provinciale dell'alimentazione ha disposto che la razione individuale di olio per la seconda quindicina del corrente mese di maggio sia di decilitri uno e possa essere prelevata con il III e IV buono di prelevamento n. 1 della carta annonaria dodici numeri color scarlatto libia; con il III buono di prelevamento n. 2 si può ritirare gr. 50 di burro e con il IV buono di prelevamento n. 2 gr. 50 di grassi (lardo, strutto e pancetta).

I consumatori, che non lo avessero ancora fatto, possono ritirare nella seconda quindicina anche i grassi della prima quindicina.

Per i dettaglianti alimentaristi

La Sezione provinciale per l'alimentazione ha stabilito — come si è detto — che la razione individuale di olio per la seconda quindicina di questo mese sia elevata da 0.75 a 1 decilitro. La «Sadac» invita perciò i dettaglianti alimentaristi del Comune di Trieste a recarsi presso i suoi uffici (via Cassa di Risparmio 4-A) per ritirare i fogli d'assegnazione della razione integrativa. All'atto del ritiro dei nuovi buoni dovranno presentare il foglio d'assegnazione (color rosa) dei saldi del corrente mese, per la correzione dei quantitativi di grassi indicati nello stesso.

La concessione di supp[lementi] di generi razion[ati]

Allo scopo di adeguare [la con]cessione delle razioni sup[plemen]tari di generi razionati [...] lati alle disposizioni ema[nate da]gli organi superiori, la [Sezione] provinciale dell'alimentaz[ione ha] impartito norme precise [per] contenere le richieste [...] nella forma e nei limiti [...]mente prescritti.

S'informa pertanto che, [a decorre]re da oggi, la concessione [dei sup]plementi di generi razion[ati ...] grassi, zucchero e generi [da mi]nestra) è subordinata alla [presen]tazione di apposito certific[ato me]dico, redatto su di un mod[ulo] stabilito del quale tutti i [medici] sono in possesso. S'inte[nde che] tutti i certificati medici [...]temente rilasciati devono [...] a cura degli interessati, [...] e — in quanto rilasciati da [medici] privati — essere nuovam[ente sot]toposti al visto di contr[ollo del]l'ufficiale sanitario o dei [...] medici di settore.

Ad evitare rifiuti alle [domande] presentate dagli interessat[i, si av]verte che l'Ufficio munici[pale del]le annonarie — Servizio [...]menti — ha ricevuto prec[ise istru]zioni nel senso di respinge[re le do]mande di razioni supplem[entari di] coloro che non avranno pr[ovveduto] alla rinnovazione del ce[rtificato] medico e che presenteran[no un] certificato non redatto sui [moduli] regolamentari.

CRONACA GIUDIZIARIA

La riapertura della Corte d'Ass[ise]

I processi fissati dal 16 al 25 giug[no]

La seconda quindicina del prossimo mese di giugno s'inizierà, alla nostra Corte di Assise, una breve sessione per la trattazione di alcuni importanti processi. Il ruolo dei dibattiti è il seguente:

16 giugno: Processo contro Vittorio Fattur di Massimiliano, di 30 anni, abitante a Saloga, latitante, accusato di violenza carnale, atti osceni e contravvenzione d'arma. Il fatto sarebbe avvenuto il 4 giugno 1940 a Rachiteni di Postumia.

17 giugno: Processo a carico di Olga Fiandra vedova Bolzoni, fu Giacomo, di 49 anni, accusata di atti contro la maternità seguiti da morte in danno di certa Maria Posanelli. Fatto avvenuto il 6 agosto 1940. Difenderà l'imputata l'avv. Turola.

18 giugno: Processo a carico di Edoardo Stauder di Lidia, di 25 anni; Massimiliano Pozzetto fu Massimiliano, di 29 anni, e Paola Strain in Staudler, di 34 anni, imputati di estorsione in danno di tale Ivo Cantelli. Fatto avvenuto tra l'ottobre 1939 ed il 12 luglio 1940. Difenderanno gli avvocati Turola, Moro, Falconer ed Antonini.

19 giugno: Processo di Giovanni Sabijan di Giovanni, di 41 anni, accusato di omicidio consenziente, avvenuto il 24 ottobre 1939, in danno di certa Graziosa Cazzoli vedova Favero. Difenderanno gli avvocati Turola e Moro.

23 giugno: Ripresa del processo contro Giuseppina Skrt di Stefano, di 21 anni, ed Emilia Skrt di Andrea, di 20 anni, nonchè di Giuseppe Stranitzi fu Giovanni, di 69 anni imputate le prime di omicidio aggravato e rapina aggravata commesso in danno della vecchia Renata Cristofidis; il terzo di ricettazione. Si tratta del triste fatto di via Milano il cui procedimento era stato a suo tempo sospeso per sottoporre le due Skrt a perizia psichiatrica. Difenderà l'avv. Matosel-Loriani.

25 giugno: Processo contro Giovanni Suzzi fu Giuseppe, di 32 anni, e Giuseppe Crobatti fu Paolo, di 44 anni, imputati di omicidio aggravato, di rapina aggravata e di occultamento di cadavere. Il fatto sarebbe avvenuto il 24 febbraio 1939, a Cossana, in danno di certa Giovanna Corbatti. Difenderanno gli avvocati Turola, Berton e Guido Zennaro.

La stizza di un ladro

(Tribunale penale) La sera del 6 aprile scorso, Giuseppe Simonit, proprietario della trattoria «Alla Speranza» di Ronchi dei Legionari, nel servire la clientela che affollava il locale, udì degli strani rumori provenire dal piano superiore. Impressionato, affidato il servizio ai camerieri, s'affrettò a salire le scale che danno al primo piano. Per buon conto il Simonit si fece accompagnare da tali Italo Longo e Giuseppe Bertoglio, i quali, all'occorrenza, avrebbero potuto dargli man forte se si fossero trovati a faccia a faccia con un malvivente. Giunti sul pianerottolo, sorpresero il falegname Giuseppe Scarboucin fu Giacomo, d'61 anni, il quale, poco prima, entrato nell'osteria, vi aveva bevuto un quarto di vino. Ora lo ritrovavano davanti ad una porta in procinto di far lavorare i grimaldelli.

— No gavè altro cossa far che vignir a disturbarme? — esclamò seccato il falegname.

Per tutta risposta il Simonit e gli altri due gli saltarono addosso e quindi, chiamati i carabinieri, lo fecero arrestare.

Lo Scarboucin è comparso, ora, davanti ai giudici della quarta sezione, i quali, stando alle risultanze, l'hanno condannato ad un anno e sei mesi di reclusione nonchè a 1500 lire di multa. Dato che lo Scarboucin era stato trovato in possesso di ordigni la[...] i giudici hanno aggiunto al[tri ...] mesi di arresto.

Presidente cav. uff. Conciato[...] dici Gnezda e Ostoich; P. M. c[...]fari; difesa avv. Moro; ca[ncelliere] Sore.

Art. 527 p. p. C.

(Pretura penale) Tale Rena[to ...] grando di Giovanni, di 36 a[nni, abi]tante a Muggia, accusato di [atti il]leciti, commessi ai danni di u[...]renne, è stato condannato ieri, [dal Pre]tore, ad un anno di reclusio[ne con] tutti i benefici di legge.

Pretore dott. Palermo; dif[esa ...] Kezich; cancelliere Fattori.

Domani si apre la pesca pro[...]

Domani, alle 16, si aprirà [nel] locale di piazza Goldoni, l'[annun]ciata pesca benefica org[anizzata] dall'VIII Settore della C. [...] favore delle sue opere di [assi]stenza.

Operai dell'indu[stria] avviati al lavo[ro]

I seguenti lavoratori sono [invitati] a presentarsi all'Ufficio di col[locamen]to (via Duca d'Aosta n. 12) [per es]sere avviati al lavoro:

Edilizia: Cercansi manovali [...]

Abbigliamento: Tutte le sar[te ...] lavoranti, mezze lavoranti, a[...]ste sono invitate a presenta[rsi ogni] giorno feriale dalle 16 alle 1[...]

Via chiusa al transito dei [...]

Dal giorno 19 corr. e fino [...] il giorno 26, in seguito a lav[ori del]l'A. C. E. G. A. T. (Servi[zio elet]tricità) la via S. Maurizio [sa]rà chiusa al transito dei ve[icoli].

NEI DOPOLAVO[RI]

Mutua Impiegati. Domenic[a ...]sione a piedi sul Monte Tal[...] pomeridiana a San Servolo.

«Riccardo Pitteri». Domen[ica ...] cicloturistica a Gorizia e Salca[no ...] tenza da campo S. Giacomo [...]

Atterrata da un ciclista. Nel [pome]riggio di ieri, la piccola Pier[...]san, di 4 anni, abitante in v[ia ...]tera 26, è stata investita e [gettata] a terra, mentre stava cammin[ando] pressi di casa, da un maldest[ro cicli]sta, riportando la frattura de[lla gam]ba destra.

Aprendo una porta. Lo scola[ro ...]no Balbi, di 12 anni, abitante [in] M. M. Inf. 661, mentre nel p[omerig]gio di ieri stava aprendo una [...] si è accidentalmente ferito al [...] della mano destra. E' stato [medicato] nella prima divisione chirurg[ica del]l'ospedale Regina Elena. Gu[arirà in] non meno di una decina di g[iorni].

Cade e si frattura un polso. [La ca]salinga Gemma Panfili, di [...] abitante in via della Guardia [...] caduta nel pomeriggio di ieri [...] sedia, riportando la frattura d[el pol]so sinistro.

Collocamento gente di [mare]

Turni d'imbarco del 16 maggi[o]

Turno generale: Marinai: [...] 211, 213, 214, 216, 217, 218, [...] giovani coperta: 62, 63, 64, 65, [...] 68, 69, 71, 72; mozzi coperta: 1[...] 137, 140, 141, 143, 144, 145, [...] fuochisti nafta: 29, 30, 32, [...] 35, 36, 38, 41, 45; fuochisti [...]ne: 236, 238, 239, 240, 241, [...] 244, 245, 246; ingrassatori: 36, [...] 39, 40, 41, 42, 43, 46, 47; ca[...] 95, 96, 97, 99, 100, 103, 104, 1[...] 110.

LE ULTIME DELLA NOTTE

Atene ha ripreso l'aspetto di centro levantino

Il silenzio nella città dopo il coprifuoco - L'irrefrenabile istinto di speculazione - Il marco di occupazione vale più di quello vero

Atene, 15

Sono alle undici c'è il coprifuoco, [illegible] stato pieno di folla e di [illegible] si fanno improvvisamente l'ultimo tram, l'ultimo treno di Atene, e passeggiano [illegible] minuti fa [illegible] per la via [illegible] più ancora per le strade [illegible] a piedi, ma [illegible] il silenzio è caduto ad un [illegible] città.

[illegible] assoluto, un po' [illegible] La strada non è sono del [illegible] perchè il cielo in questi [illegible] sempre stato straordinariamente [illegible] luna, bastano le stelle [illegible] le facciate di [illegible] città tutta bianca. C'è [illegible] la notte per le [illegible] Atene, un chiarore sereno, magico; [illegible] colonnati delle architetture ellenistiche, [illegible] notte di tanto in [illegible] una ronda che [illegible] città.

Il ricordo della tragedia

[illegible] ora ritornano alla mente [illegible] della guerra di Grecia [illegible] qualche giorno [illegible] nel silenzio [illegible] tutta bianca e risplende [illegible] luna. Non fosse [illegible] ronda di notte, chiunque [illegible] Durante [illegible] nessuno [illegible] del dramma degli ultimi [illegible]

[illegible]

Paesi occupati i Tedeschi hanno imposto il corso del marco di occupazione ad un cambio fissato in base ad un'equa valutazione della moneta locale. Dappertutto la gente trovava nei primi tempi una certa esitazione vendendo la propria merce contro questi marchi che non hanno corso in Germania; poi [illegible] il marco di occupazione finiva per circolare automaticamente dovunque.

Ad Atene è successo il contrario: non soltanto i commercianti non hanno esitato affatto ad accettare i marchi di occupazione [illegible] il marco di occupazione vale [illegible] del marco vero. E' [illegible]

Ritorno alla normalità

[illegible]

Così Atene ha ripreso il suo consueto aspetto di città levantina, più levantina che mai, approfittando delle circostanze. La guerra è finita per la Grecia; durante la guerra la Grecia si è battuta bene, ma la guerra è stata soltanto una parentesi.

[illegible]

Sandro Volta

Il colmo dell'affarismo

[illegible]

Un radiodiscorso di Pétain sui negoziati in corso con Berlino

Vichy, 15

Questa sera il Maresciallo Pétain ha pronunciato un discorso alla radio [illegible]

Una dichiarazione di Berlino sui colloqui franco-tedeschi

[illegible]

Gli equipaggi del «Fella» potranno rimanere in Patria

San José di Costarica, 15

Un accordo è stato raggiunto tra le autorità costaricane e i Ministri d'Italia e di Germania in virtù del quale gli equipaggi dei piroscafi «Eisenach» e «Fella» potranno rimanere in Patria per la via del Giappone e della Russia sovietica.

Il piroscafo inglese "Adebisha" affondato nel Mediterraneo

Atene, 15

Il piroscafo inglese «Adebisha» di 10.000 tonn. è stato affondato nel Mediterraneo.

Il Gabinetto australiano in cattive acque

Berlino, 15

Mentre Menzies continua ad aggirarsi in folle anniversari affermando in tono messianico che la salvezza della civiltà (compresa quella antica e gloriosa dell'Australia) dipende dal contributo che ritengono dare gli Stati Uniti, il suo Gabinetto naviga in pessime acque e tra qualche giorno potrebbe urtare contro uno scoglio fatale.

Il capo dei laburisti Curtin ha annunciato che il suo partito, uscito vittorioso dalla battaglia elettorale nel Nuovo Galles del Sud, riporterà il 24 maggio un trionfo talmente decisivo che l'attuale Governo dovrà crollare come una pera matura e il nuovo Ministro del Commercio non sarà costretto a dare al Paese notizie così catastrofiche come quelle fornite ieri da Earle Page.

L'allusione è chiara: Page ha comunicato che il Governo ha dovuto respingere un'offerta molto vantaggiosa del Giappone il quale si era dichiarato pronto ad acquistare ingenti quantitativi di cotone in cambio di prodotti industriali. L'offerta è stata respinta perchè: 1) gran parte della produzione di cotone è stata acquistata dall'Inghilterra; 2) l'Australia non vuol saperne di clearing.

Tutti sanno — osserva il collaboratore diplomatico del *Deutscher Dienst* — che effettivamente l'Inghilterra si è impegnata ad acquistare l'intera produzione, ma [illegible] questo impegno è stato mantenuto solo in minima parte soprattutto a seguito della crescente mancanza di mezzi di trasporto, vale a dire di naviglio mercantile. Tutti sanno inoltre che [illegible] e che per scongiurare il pericolo di serie complicazioni interne, Sidney è stata costretta a stanziare forti somme il che ha contribuito ad aumentare il deficit statale. I nodi sono cominciati a venire al pettine. Magazzini e depositi sono stracolmi di merci, il che ha provocato il crollo dei prezzi del cotone. Inoltre si è verificata una progressiva contrazione nelle importazioni di prodotti industriali (per esempio macchine agricole), contrazione resa necessaria dallo squilibrio della bilancia commerciale.

L'offerta giapponese che avrebbe potuto sanare rapidamente la critica situazione, è stata respinta per ordine di Londra. Il popolo australiano ha motivo di essere non soltanto preoccupato, ma indignato, soprattutto contro il Gabinetto Menzies divenuto strumento passivo della diplomazia inglese.

La guerra nel Paese del petrolio

Gli Inglesi respinti da Rutpa

Una delegazione irakena conferisce con Ibn Saud - Prossima visita a Teheran del ministro della guerra dell'Irak

Beirut, 15

La radio di Bagdad ha annunciato che gli Inglesi hanno attaccato Rutpa e sono stati respinti. Un aeroplano britannico è stato abbattuto nella zona di guerra mesopotamica. Da altre notizie diffuse dalla stessa radio appare che gli Irakeni sono tuttora in possesso di Rutpa che gli Inglesi annunciano di aver conquistato tre giorni or sono.

Una dimostrazione a Bagdad

[illegible] si trova attualmente ad Ankara, intende compiere una visita ufficiale a Teheran allo scopo di conferire con gli esponenti del Governo iraniano.

Aerei tedeschi e piloti russi

Informano dal Cairo che il Comando superiore britannico per il Medio Oriente ha annunciato oggi che «un certo numero di aeroplani da bombardamento germanici» è giunto nell'Irak. Contemporaneamente sono giunte dalla Siria notizie non confermate secondo le quali un numero limitato di aeroplani da bombardamento e da trasporto dell'Asse hanno transitato per la Siria, sembra provenienti dalla Grecia per la via del Dodecanneso.

La radio di Bagdad ha annunciato che il Governo di Mosca ha permesso ai piloti sovietici di arruolarsi come volontari nell'aviazione irakena a titolo di rappresaglia per l'aiuto dato a suo tempo dall'Inghilterra alla Finlandia.

Il Governo irakeno ha presentato oggi una protesta al Governo della Transgiordania per l'attività che le sue truppe svolgono al confine irakeno, minacciando di prendere misure qualora essa non avesse a cessare.

Eden annunzia un'azione contro la Siria

Berna, 15

(V. F.) Una dichiarazione fatta oggi alla Camera dei Comuni dal Ministro degli Esteri Eden è interpretata in questi circoli giornalistici nel senso che l'Inghilterra ha deciso di effettuare un'aggressione contro la Siria, se questa aggressione non è già stata messa in atto. Il pretesto avanzato sarebbe quello che aerei germanici fanno scalo nei porti siriani per recarsi nell'Irak. Il fatto è che come riferisce un dispaccio da Londra alla *Agenzia Telegrafica Svizzera*, Eden ha dichiarato che «il Governo britannico ha dato autorizzazione di intraprendere una azione contro gli aerei germanici negli aerodromi siriani. Il Governo francese deve essere responsabile della situazione così creatasi e che è in contraddizione con le condizioni dell'armistizio». E come se ciò [illegible]

Il ministro della Guerra dell'Irak ricevuto dal Presidente della Turchia

Ankara, 15

Il Presidente della Repubblica turca, Inonu, ha ricevuto oggi il Ministro della Guerra dell'Irak.

Scioperi e sanguinosi conflitti dilagano in India

Kabul, 15

A Nagpur, nell'India centrale, 20 mila operai tessili si sono messi in sciopero. Anche da Dakka, nel Bengala, giungono notizie di nuovi disordini che sarebbero scoppiati colà. Secondo notizie ufficiali, negli scontri verificatisi a Bisharsharif si sono avuti 20 morti e 75 feriti.

La repressione in India dei moti antinglesi

Teheran, 15

Si ha da bombay che il giornale *Bombay Chronicle* pubblica la notizia dell'arresto di 12 personalità politiche indiane. Le autorità inglesi dichiarano che questo provvedimento è stato preso perchè gli arrestati si sono resi colpevoli di infrazioni alla legge sulla «Protezione dell'India».

La repressione di qualsiasi moto antinglese continua spietata. Secondo altre notizie, 40 giovani nazionalisti indiani sono stati pure arrestati. Ieri, inoltre agenti della polizia britannica, si sono recati a casa del membro del Congresso indiano Serchandra, e lo hanno tratto in arresto. Il Serchandra, è uno dei più attivi sostenitori del movimento per l'indipendenza dell'India.

Un messaggio di Hitler al Presidente della Turchia

Ankara, 15

Nei circoli ufficiosi è dichiarato che il messaggio personale di Hitler consegnato dall'Ambasciatore tedesco von Papen al Presidente della Repubblica Ismet Ineonu, riconferma l'amicizia turco-tedesca e contiene l'auspicio che la Turchia collabori alla creazione dell'ordine nuovo voluto dall'Asse rompendo i legami internazionali che sono di ostacolo a tale collaborazione. Non contiene, però, alcuna proposta concreta al riguardo. *(U. P.)*

IL DISORIENTAMENTO dell'opinione pubblica americana

Le rivelazioni dell'Istituto Gallup La questione dei convogli al Senato - Hull a colloquio con Umansky

Nuova York, 15

Il tono generale della stampa indica che l'opinione pubblica nord-americana è fortemente disorientata e che il Governo sente di non avere dietro di sè sulla strada dell'intervento la maggioranza della Nazione. Anche il solito risultato dell'inchiesta Gallup registra questo stato d'animo del Paese. Secondo tale inchiesta, la percentuale di coloro che credono nella vittoria finale della Granbretagna è scesa dal 78 al 52 per cento e la percentuale di quelli che sono partigiani dell'intervento è scesa dal 70 al 62 per cento.

Naturalmente l'Istituto Gallup non spiega la flagrante contraddizione esistente fra il 52 per cento che non crede alla vittoria dell'Inghilterra e il 62 per cento che ciò nonostante è favorevole all'intervento degli Stati Uniti. Quale sia la illusione di alcuni strati dell'opinione pubblica nord-americana lo indica il *Boston Herald*, il quale afferma che l'Inghilterra non sarà mai in grado di sbarcare un esercito in Europa e di sconfiggere gli Eserciti dell'Asse, ma che l'Inghilterra, con l'aiuto nord-americano, potrà arrivare ad avere un'aviazione tale da distruggere l'intera Germania ed obbligare il popolo a capitolare.

Il *New York Herald Tribune* sostiene la stessa bizzarra tesi. Quest'ultimo giornale anzi afferma che tutto ciò è così evidente che sembra strano non si sia visto immediatamente da tutti i nord-americani.

Sintomi preoccupanti

Intanto con 48 voti contrari e 43 favorevoli, il Senato ha respinto lo emendamento presentato dal sen. Vanderberg alla legge sui poteri a Roosevelt di requisire le navi straniere ferme nei porti degli Stati Uniti. L'emendamento mirava a vietare che le navi fossero cedute ai belligeranti o impiegate a loro beneficio diretto.

Il gruppo antinterventista del Senato si è accordato per sospendere la discussione immediata sulla mozione relativa al divieto preventivo di costituire convogli.

Si ha da Chicago che ventun pastori protestanti hanno annunciato di iniziare una campagna nazionale in favore della promozione della pace attraverso la mediazione degli Stati Uniti. Si ha ragione di credere che la campagna sarà svolta di concerto con quella del senatore Wheeler, di Lindbergh e dell'«America avanti tutto».

Secondo la stazione radio di Boston, il Governo degli Stati Uniti avrebbe deciso di ignorare l'annuncio ufficiale germanico che mette in guardia tutte le navi naviganti nel Mar Rosso contro il rischio di essere affondate.

La *Chicago Tribune* in un editoriale critica severamente la decisione di Roosevelt di aprire il Mar Rosso alle navi nord-americane. Tali navi, scrive il giornale, possono essere sottoposte da un momento all'altro al fuoco degli aeroplani dell'Asse e mettere così gli Stati Uniti di fronte ad un grave dilemma. Il giornale conclude il suo articolo affermando che la decisione del Mar Rosso, come del resto tutta la legge «affitti e prestiti», sono contrarie allo spirito della neutralità.

Sullo stesso argomento, David Lawrence sull'*Evening Star* scrive che la proclamazione del Mar Rosso come zona di guerra fatta dal Governo germanico può creare il primo effettivo conflitto fra gli Stati Uniti e l'Asse. La proclamazione tedesca si registra proprio nel momento in cui il prolungato silenzio della Casa Bianca lascia supporre che il problema dei convogli e le sue fatali conseguenze sono seriamente ponderate dal Governo nord-americano.

Nuove sollecitazioni all'URSS

L'Inghilterra ha urgente necessità che gli Stati Uniti le forniscano duecento bombardieri pesanti, un ulteriore numero di piroscafi e carri armati per la difesa dell'isola contro un'eventuale invasione. La richiesta inglese è stata portata dal Sottosegretario alla Marina Florrestal il quale ha recentemente visitato Londra ed è stato ieri ricevuto alla Casa Bianca dove ha avuto un lungo colloquio col Presidente. In questi circoli industriali si rileva che, pur facendo tutti gli sforzi possibili, i 200 bombardieri pesanti non potrebbero essere approntati prima della fine dell'estate.

Il colloquio tra Cordell Hull e l'Ambasciatore sovietico Umansky viene generalmente interpretato in questi ambienti politici come un rinnovato tentativo del Governo di Washington di indurre l'Unione sovietica a schierarsi al fianco dei Paesi anglo-sassoni. Tale tentativo, si afferma, non ha ottenuto migliori risultati dei precedenti.

Si assicura che in seguito alla notizia di accordi conclusi fra il Governo di Vichy e il Reich, il Governo degli Stati Uniti avrebbe disposto la sospensione della partenza di ulteriori piroscafi trasportanti merci diretti al Marocco francese.

Le vertenze sindacali continuano ad essere un fattore dominante della situazione interna del Paese. L'Ufficio federale di conciliazione continua a prodigarsi per prevenire gli scioperi maggiori, come quello della «General Motors». Le maestranze del gruppo hanno accettato di rinviare di 24 ore, cioè fino alle 7 di venerdì, l'inizio dello sciopero, per dar modo ai «conciliatori» di dar fondo alle loro risorse.

Crescendo di scioperi

Intanto oggi ha avuto inizio un nuovo sciopero, e precisamente quello degli 8500 operai della fabbrica automobili Hudson, impegnata anch'essa ora in produzioni belliche. Altri «conciliatori» sono stati inviati da Washington a San Francisco per tentare di comporre la vertenza sindacale che tiene paralizzata totalmente l'attività di undici cantieri navali, i quali hanno ordinazioni belliche per mezzo milione di dollari. Lo sciopero intanto continua.

Per contro 6000 operai della fabbrica d'armi Colt, oggi sono ritornati al lavoro ad Hartford, nel Connecticut, dopo aver accettato una soluzione di compromesso della loro vertenza; lo sciopero colà è durato appena un giorno.

Un'altra notizia informa che 35 mila operai di quattro stabilimenti appartenenti alla «General Motors» hanno abbandonato oggi il lavoro interrompendo le costruzioni di autoveicoli cui erano adibiti. *(Radio Stefani)*.

Il Presidente della Sobranje rassegna le dimissioni

Sofia, 15

Il Presidente della Sobranje Logofetof ha rassegnato le sue dimissioni che sono state accettate dal Presidente del Consiglio.

Famosi edifici a Londra distrutti o rovinati dalle incursioni tedesche

Lisbona, 15

E' stato rivelato oggi che tra gli edifici famosi di Londra, rimasti distrutti o rovinati nelle ultime incursioni aeree germaniche, sono da annoverare Lambeth Palace, residenza del Vescovo di Londra, il palazzo di S. Giacomo, compreso York House, residenza del Duca di Gloucester, Queen's Hall, Old Balley, che è forse la maggiore Corte d'Assise del mondo, e il quartier generale dell'Esercito della Salvezza.

L'ex ministro di Jugoslavia a Bucarest partito per Istanbul diretto negli S. U.

Bucarest, 15

L'ex Ministro di Jugoslaiva a Bucarest Vacumovici, insieme con la sua famiglia, ha lasciato stamane la Romania imbarcandosi a Costanza per Istanbul. Si crede che da Istanbul l'ex Ministro di Jugoslavia proseguirà per gli S. U. d'America avendo egli domandato ed ottenuto il visto di ingresso in quello Stato. Insieme con il Ministro ha lasciato Bucarest tutto il personale della ex Legazione, e cioè 49 persone, tutte dirette ad Istanbul.

L'ex Ministro di Romania a Berlino Constantin Greceanu è stato nuovamente arrestato sotto l'imputazione di aver aiutato la fuga all'estero di numerosi ex Legionari ricercati dalle autorità o fuggiti per arresto preventivo.

Prossimo aumento in Germania della razione settimanale del burro

Berlino, 15

Si apprende da fonte competente che col 2 giugno p. v., inizio del secondo periodo di razionamento dei generi alimentari alla popolazione del Reich, si può contare su un aumento della razione del burro per un'aliquota di 62 grammi settimanali per persona.

A questo proposito si rende noto che nel 1940 la distribuzione dei quantitativi di latte in Germania aveva raggiunto due miliardi e mezzo di litri in più del 1938. Ciò è tanto più notevole, si osserva, in quanto si devono tener presenti le difficoltà che si incontrano in tempo di guerra nell'alimentazione del bestiame. A partire dalla stessa data verranno invece diminuite di cento grammi per settimana le razioni della carne, le quali porteranno così settimanalmente un quantitativo di mille grammi per chi è dedito ai lavori pesantissimi; 800 grammi per un lavoro pesante e 400 grammi per il resto della popolazione civile.

Tali diminuzioni sono tuttavia previste per le settimane estive durante le quali notoriamente si consuma meno carne e più verdure.

Cadaveri di marinai inglesi restituiti dal mare presso Tunisi

Tunisi, 15

Si apprende che sulla spiaggia tra Capo Bianco e Capo Serrat, il mare ha gettato i cadaveri di numerosi marinai inglesi. Si ritiene trattarsi delle vittime dei bombardamenti effettuati da idrosiluranti e da idrovolanti italiani e tedeschi contro un convoglio britannico fortemente scortato proveniente da Gibilterra e che venne attaccato nel Mediterraneo occidentale.

Scoppio di materiale esplosivo in una fabbrica di giocattoli a Budapest

Budapest, 15

Nel Comune di Sashalom a pochi chilometri da Budapest, stamane due spaventevoli detonazioni hanno allarmato la popolazione ed hanno provocato il crollo dell'edificio di una fabbrica di giocattoli. Mentre il propretario della fabbrica, tale Komlos, insieme ad una operaia stava poggiando su una bilancia una cassa contenente delle cartucce per pistole automatiche da ragazzi, per ragioni ancora ignote le cartucce sono esplose. Alla prima seguì immediatamente una seconda esplosione molto più forte, era saltato in aria tutto il deposito di simili giocattoli.

Si contano 7 feriti gravi e moltissimi leggeri. E' da rilevare il fatto che la sorella del proprietario si trova attualmente in prigione perchè alcune settimane fa sulla piazza della Libertà a Budapest era scoppiata un'autocorriera carica delle stesse cartucce provenienti dalla stessa fabbrica. La sorella del Komlos eserciva un negozio di giocattoli dinanzi al quale era saltata in aria l'autocorriera uccidendo 4 persone.

130 lavoratori caduti in Albania durante le operazioni militari

Roma, 15

Nel corso delle operazioni militari svoltesi in Albania dal 28 ottobre 1940 XIX al 23 aprile 1941 XIX, le perdite subite dai lavoratori mobilitati con le truppe operanti sono le seguenti:

per azioni belliche del nemico: morti 43, dispersi uno, feriti 77;

per infortunio: morti 61;

per malattia: morti 26;

complessivamente morti 130.

L'elenco dei lavoratori caduti per azioni belliche del nemico, dei quali 34 sono italiani e 9 sono albanesi, è il seguente:

1) Avellis Francesco, ditta Odino; 2) Azzini Giovanni, di Primo, ditta Pasotti; 3) Barreta Saverio, fu Giuseppe, ditta Sicelp; 4) Barp Giuseppe, fu Gaetano, ditta Mario Colombo; 5) Bellati Enrico, fu Ilario, ditta Sanica; 6) Bequir Haxhi, ditta Aipa; 7) Cairo Nicola, di Giuseppe, ditta Safa; 8) Cappellozza Luigi, fu Cesare, ditta Italstrade; 9) Cavicchia Donato, fu Pietro, ditta Sicelp; 10) Cerulli Pietro, di Michelangelo, ditta Immobiliare; 11) Chironi Salvatore, di Luigi, ditta Cafulli; 12) Coccíniglia Angelo, di Michele, ditta Cafulli; 13) Colavita Domenico, fu Filippo, ditta Immobiliare; 14) Daka Osman, ditta Bellotti; 15) D'Angelo Carmine, fu Carmine, ditta Sicelp; 16) Dine Lasca, ditta Italstrade; 17) Ferragino Rosario, fu Agapito, ditta Mediterranea; 18) Forgioni Armando, di Angelo, ditta Parrini; 19) Germano Mario, fu Pasquale, ditta Aureli; 20) Giovannini Bruno, di Menotti, ditta Aureli; 21) Joti Nino, ditta Italstrade; 22) Lovaglio Giuseppe, di Nicola, ditta Mediterranea; 23) Malvezzi Giuseppe, fu Luigi, ditta Immobiliare; 24) Megna Gennarò, fu Amerigo, ditta Sata; 25) Menegatto Giuseppe, di Lorenzo, ditta Immobiliare; 26) Miraglia Vito, ditta Immobiliare; 27) Monaco Giovanni, fu Michele, ditta Federici; 28) Mosti Bruno, fu Jacopo, ditta Immobiliare; 29) Musso Giuseppe, fu Giovanbattista, Compagnia portuale; 30) Nicolini Giuseppe, fu Andrea, ditta Immobiliare; 31) Pelliccioni Romeo, fu Pietro, ditta Parrini; 32) Pinello Angelo, fu Domenico, ditta Sicelp; 33) Pulzoni Luigi, fu Giovanni, ditta Immobiliare; 34) Quamil Smeri, ditta Cassino; 35) Rocco Selim, ditta Marinucci; 36) Sanapo Luigi, di Francesco, ditta Italstrade; 37) Sejni Trush, ditta Bellotti; 38) Sevedin Abedin, ditta Italstrade; 39) Prezza Arturo, di Vincenzo, ditta Italstrade; 40) Valerio Egidio, di Antonio, ditta Marinucci; 41) Vitale Ezio, fu Silvestro, ditta Aureli; 42) Zaccani Tomaso, ditta Aureli; 43) Zaffin Mehmet, ditta Sata.

Alla Camera dei Fasci

Una pensione straordinaria alla vedova di Barbiellini Amidei

Roma, 15

Il Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni Grandi ha presieduto stamane la riunione della Commissione generale del Bilancio nella quale è stato approvato il disegno di legge per la concessione di una pensione straordinaria alla vedova del compianto cons. naz. Bernardo Barbiellini Amidei, segretario della Presidenza della Camera, caduto gloriosamente in Epiro il 7 novembre 1940 al comando di un reparto di fanteria. Erano presenti il Ministro e il Sottosegretario di Stato per le Finanze.

Il Presidente ha letto il testo della relazione al disegno di legge, la quale esalta le nobili virtù del cons. naz. Barbiellini Amidei, ricordando che egli, guerriero di razza, fu volontario nel 1915 a 19 anni, combattè valorosamente nella guerra 1915-18, fu tre volte decorato di medaglia d'argento e tre volte ferito e mutilato; fu tra i più ardenti artefici della Rivoluzione fascista fondando a Piacenza il Fascio di Combattimento e divenendo in tutta la zona animatore e capo, trascinatore delle Camicie nere in ogni lotta della vigilia, deputato delle tre Legislature del Parlamento fascista, consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, vicepresidente del Consiglio di amministrazione dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra, uomo di studio dimostrò un'attività intensa e fervida, sia come legislatore sia come instancabile animatore delle varie attività del Fascismo. Il disegno di legge, su proposta del Presidente, è stato approvato per acclamazione.

La Commissione ha poi proseguito i lavori sotto la presidenza del cons. naz. Bolzon ed ha approvato i seguenti disegni di legge: concessione all'Opera di Previdenza della M. V. S. N. di un contributo statale annuo di lire 350 mila per un periodo di 5 anni (rel. Guarneri); vendita dei tabacchi lavorati a prezzo speciale per i feriti di guerra (rel. Baccarini); modificazione della legge sulla unificazione dei sistemi di alienazione e di amministrazione dei beni immobili patrimoniali dello Stato (rel. Brizzi); autorizzazione a cedere a titolo gratuito alla Reale Accademia delle scienze di Torino, i diritti spettanti allo Stato sulla parte dell'edificio denominato «Accademia delle Scienze» ed a favore del Comune di Forlì il fabbricato demaniale di piazza Aurelio Saffi e l'attiguo chiostro (rel. Calza Bini); maggiore assegnazione allo stato di previdenza della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario 1940-41 (rel. Bruni Giuseppe).

Nessuna sospensione alla vendita dei piselli e delle fave fresche

Roma, 15

Da qualche giorno si è diffusa tra il pubblico la notizia che prossimamente sarebbe sospesa la vendita dei piselli freschi e delle fave fresche da minestra perchè verrebbero destinate alla essicazione. A tale proposito il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste informa che tale notizia è priva di ogni fondamento.

Grave sciagura automobilistica nei pressi del Canale di Leme

Tre morti nel rovesciamento di un autotreno carico di bauxite

Pola, 15

Una gravissima sciagura è avvenuta l'altra notte sulla strada Trieste-Pola in prossimità del Canale di Leme, dove un grosso autotreno della ditta S.S.A.T.M.I. diretto a Pola, per cause imprecisate, è uscito dalla carreggiata precipitando in fondo al burrone che si trova sulla destra della strada.

L'autotreno con rimorchio era carico di 160 quintali di bauxite e aveva a bordo tre uomini: l'autista Candriella Mario, di anni 28, da Visignano, l'aiuto autista Ruba Giuseppe, di anni 27, da Dignano, e Petroni Luigi, di anni 37 da Parenzo. Giunto in località Ponte di Leme verso le 23, nella profonda oscurità della notte, la macchina usciva di strada e precipitava nel burrone probabilmente per una distrazione del guidatore. I tre passeggeri chiusi nella cabina di pilotaggio rimasero imprigionati e feriti nel groviglio dei rottami. Infine il materiale si rovesciava su di loro e seppelliva i disgraziati. La sciagura fu scoperta questa mattina e gli accorsi dovettero convincersi che purtroppo nulla si poteva fare per soccorrere i passeggeri dell'autotreno.

Avvertiti, giungevano sul posto i vigili del fuoco di Pola al comando dell'ing. Venuti e provvedevano tosto, dopo arduo lavoro, al ricupero delle salme che, pietosamente composte, venivano trasportate nella cappella mortuaria del Cimitero di S. Lorenzo del Pasenatico, una frazione distante qualche chilometro dal posto della disgrazia. L'orologio della macchina fu trovato fermo sulle 23.07. Nella giornata di oggi i vigili hanno ricuperato pure parte del materiale.

Muore per le gravi ustioni riportate durante un incendio

Milano, 15

Un'impressionante apparizione si è parata nella notte davanti al custode dello stabilimento Montecatini, in via Candian. Accorso alle invocazioni e alle grida di dolore provenienti dalla via, si è trovato di fronte ad un uomo seminudo, con la camicia a brandelli, i piedi scalzi e sanguinanti e il corpo completamente tracciato da scottature.

Il disgraziato è stato prontamente soccorso e immediatamente trasportato con una lettiga della Croce Rossa all'Ospedale Nuovo, dove, in serata, in condizioni disperate per le gravissime diffuse ustioni e nell'impossibilità di pronunciare parola, è spirato.

La polizia ha compiuto indagini, secondo le quali si è saputo trattarsi di Pietro Montanari di Giovanni, quarantenne, da Mediglia, uso a passare le notti entro una baracca di via Ortaglia, lungo la via Bovisacca. La baracca è stata trovata completamente distrutta dal fuoco. Si pensa quindi che, sorpreso dalle fiamme nel sonno, il Montanari sia riuscito a stento a sfuggire al rogo, pazzo di dolore e di terrore, sia fuggito percorrendo di corsa il lungo tratto nel buio per cercare soccorso.

In treno come nel proprio ufficio

L'uomo d'affari, costretto a viaggiare tanto spesso, può utilizzare il tempo del viaggio continuando ad occuparsi delle cose d'ufficio che maggiormente lo interessano. E non soltanto esaminando pratiche e meditando situazioni e progetti, ma anche diramando disposizioni, chiedendo appuntamenti, facendo rapidamente le comunicazioni più varie. Il servizio dei «*Telegrammi-treno*» glielo permette con tutta facilità. Si possono infatti spedire telegrammi anche da un treno in corsa.

I «*Telegrammi-treno*» vengono accettati su determinati treni di lusso, rapidi, direttissimi e diretti. Rivolgendosi al conduttore del treno medesimo, si potranno avere i moduli speciali occorrenti, informazioni e tariffe.

TEATRI E CONCERTI

"Il povero milionario,,

Quattro atti di R. Neuer al Verdi

Due concorsi sono vinti che dànno diritto a un soggiorno in un albergo di lusso. Se chi si becca il premio è povero, avrà modo di aprire una breve parentesi nella sua grama vita e scialarla da milionario per un paio di giorni. E' il caso del dottor Giorgio Fliedel, e il caro giovanotto ne approfitta allegramente. A dire il vero una certa perplessità lo aveva turbato nel mettere piede in quell'ambiente dorato. Come lo avrebbero accolto? Presentiva le occhiate sprezzanti e le sgarberie dei camerieri, il sorriso di commiserazione del direttore, quel certo scherno che il personale dei grandi alberghi (così sospetta) riserva a clienti nullatenenti e gratis come lui. Niente di tutto questo. Accoglienza più deferente e cordiale Giorgio non poteva desiderare. Benissimo. Eccolo dunque a posto, contento come una Pasqua, a godersi quel ben di Dio nelle migliori condizioni di spirito. Strano però che il trattamento ch'egli paventava per sè il personale lo usi senza riguardo nei confronti del secondo vincitore, un certo Schulter, che s'era presentato in vesti lese e in aspetto dimesso a beneficare dello stesso premio. Perchè? Questione di simpatia? Ma no. Questione di equivoco. Schulter, il consigliere e industriale Schulter, di denari ne ha a bizzeffe e quel premio piovutogli dal cielo non gli fece nè caldo nè freddo. Semmai gli mise addosso una curiosità di travestirsi da povero (come i re dei libri delle elementari) per godersi la stramba situazione. Quasi un esperimento sociale, insomma, da usare tuttavia come diversivo e divertimento. Senonchè sua figlia Berta aveva in precedenza spiatellato il trucco all'albergatore e questi, mangiata la foglia, aveva predisposto le cose per benino (lasciate fare a me) in modo che le due simulazioni si completassero lepidamente a vicenda senza compromettersi. Era poi accaduto il solito scambio di persone: il finto povero e autentico milionario (Schulter) scambiato per l'autentico povero provvisoriamente milionario (Giorgio), donde una serie di gustosi equivoci e di situazioni a stile operettistico facili a suscitare l'allegria e il riso del pubblico e a mandarlo a casa contento. Non occorre nemmeno dire che al dottor Giorgio arriveranno fortune anche più consistenti di quel premio: chè Schulter, fatta amicizia con lui, gli concede senz'altro la mano di Berta e lo eleva di colpo al rango dei benestanti.

L'allegra vicenda è stata interpretata con slancio e brio da parte di tutti gli ottimi elementi della Compagnia, tra i quali il pubblico ha riveduto e simpaticamente accolto Carlo Ninchi, che presentò il tipo del milionario Schulter nei toni più naturali e convincenti; Gino Cervi era Giorgio, animato e simpatico come sempre, con a fianco la Morelli, graziosa Berta, Paolo Stoppa, realizzatore di un domestico di una comicità molto originale, la Chellini, il Gallina, la Durga, il Tieri, il Navarrini, il Porta.

Il folto pubblico s'è divertito un mondo e ha decretato alla commedia un bel successo, chiamando gli interpreti alla ribalta una dozzina di volte tra festosi applausi.

vice.

Stasera "Otello,, di Shakespeare nell'interpretazione di Gino Cervi

Questa sera la Compagnia del Teatro Eliseo di Roma darà la tanto attesa rappresentazione di «Otello» di Shakespeare nella traduzione di S. Cecchi e nella regia di Scharoff. Gino Cervi offrirà la misura della sua maturità artistica cimentandosi in una parte di primo piano nell'interpretazione del grande classico. Egli fa di Otello una figura concepita e attentamente studiata secondo un modello che, senza scostarsi dalla tradizione, accentra le caratteristiche e i vari stati d'animo del protagonista di una delle meglio costruite tragedie di Shakespeare. Desdemona sarà Rina Morelli e Jago Carlo Ninchi.

L'edizione di questo «Otello» è stata particolarmente curata dalla Compagnia che, per la sua omogeneità e versatilità, di cui il pubblico ha seralmente prove convincenti, assicura alla tragedia un'esecuzione tra le più castigate. L'attesa è molto viva.

Stasera "Rigoletto,, alla Fenice con Luigi Dimitri ed Erta Dufek

Stasera, con inizio alle 20.30 precise, si svolgerà al Teatro Fenice l'annunciata unica rappresentazione di «Rigoletto», con protagonista il baritono Luigi Dimitri, che in questa parte ha già ottenuto brillantissimi successi in altri teatri italiani e recentemente al Carlo Felice di Genova. La parte di Gilda sarà interpretata dal soprano Erta Dufek. Vivo è l'interessamento del pubblico anche per la partecipazione di questa eletta artista, in quanto stasera, per la prima volta, essa sarà interprete di quel personaggio verdiano.

La vendita dei posti sarà effettuata sino alle 19 alla Biglietteria centrale di Galleria Protti, quindi alla cassa della Fenice.

★

Un ottimo successo è arriso, iersera, anche alla seconda rappresentazione della «Butterfly». Il folto pubblico ha rimeritato di ripetuti lunghi applausi, per la brillante esecuzione, Atzuko Ito, Francesco Carrino, Luigi Dimitri, Miro Lozzi e tutti gli altri interpreti.

RADIO

16 maggio

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20, 22.45: Giornale radio. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.30: Radio sociale. 13.15 e 14.25: Musiche per orchestra. 15: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: Orchestra Angelini. 17.40: Centuria corale della G. I. L. di Varese. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.30 (onde: metri 245,5, 420,8 e 491,8): Trasmissione dedicata alla Romania. 21.20: «Il viaggio di Felicita Colombo», di G. Adami (IV puntata). 21.40: Orchestra d'archi diretta dal m.o Manno. 22.10: Concerto del violoncellista Benedetto Mazzacurati; al pianoforte: Sandro Fuga.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Trio Ambrosiano. 12.40: Musica varia. 13.15: Musiche operistiche. 14.25: Orchestra Cetra. 20.30 (onda m. 230,2): Musiche brillanti dirette dal m.o Petralia. 21.15 Musiche da film (dischi). 21.55: Complesso di fisarmoniche. 22.10: «Giocattoli in soffitta», fantasia di Guido De Monticelli.

L'Istituto dei poveri V. E. III provvede ad oltre un migliaio di ricoverati: aiutate l'Istituto dei poveri.

Il Balletto renano al Teatro Verdi

Domenica sera alle 20.45 per iniziativa del capogruppo della sezione del Partito nazionalsocialista, Hermann Clemens, avrà luogo al Teatro Verdi uno spettacolo del complesso artistico del Balletto renano dell'Opera Comunale di Krefeld. Accanto a quello dell'Opera di Berlino questo complesso renano gode vastissima fama come uno dei migliori rappresentanti dell'arte della danza tedeschi. Il programma si presenta quanto mai attraente perchè offrirà un saggio della moderna stilistica della danza tedesca. Il complesso si compone di 12 ballerine e 3 ballerini, sotto la direzione di uno dei più insigni coreografi tedeschi, il maestro Walter Kujawski.

Alla grande serata artistica, riservata ai soli invitati, oltre alle autorità cittadine, interverranno le rappresentanze delle Forze Armate e le organizzazioni del Regime.

Audizione organistica del maestro de Zuccoli

Verso la fine di Maggio, con gli auspici dei benemeriti Padri Francescani di S. Maria Maggiore, avrà luogo un'audizione organistica nella chiesa omonima, tenuta dal chiaro organista-compositore triestino, maestro de Zuccoli. Alla fine di una funzione vespertina, quasi in continuità ideale verrà svolto un interessante, importante programma su quell'ottimo organo, dal nostro organista; programma, intonato alla solenne austerità dell'ambiente e nel contenuto alla soavità del culto mariano, che saprà certamente destare il dovuto interesse nei nostri ambienti intellettuali ed artistici.

Programmi serali dell'Eiar

(Onda m. 420,8 - kC/s 713). Ore 20.30: Trasmissione dedicata alla Romania. Ore 21.20: «Il viaggio di Felicita Colombo», di Giuseppe Adami (IV puntata) interpretazione di Dina Galli (trasmissione organizzata per la Soc. An. Felice Bisleri e C. di Milano). Ore 21.40: Orchestra d'archi diretta dal m.o Manno. Ore 22.10: Concerto del violoncellista Benedetto Mazzacurati, al pianoforte: Sandro Fuga.

Recite di filodrammatici

«L'allegro principe» al Dopolavoro Pubblico Impiego. Domenica, 18 maggio, alle 18, nella sede di via Nizza 15 la filodrammatica del Dopolavoro Poligrafico diretta da B. Persini rappresenterà «L'allegro principe» commedia brillante in tre atti di R. Melani e A. Ori. Chiuderà lo spettacolo il solito trattenimento familiare. Ingresso gratuito.

«Il caso si diverte» di Oreste Poggio al Dopolavoro Ferroviario. Domani, sabato, alle 20.30, la filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro Ferroviario, rappresenterà l'originale commedia di Oreste Poggio «Il caso si diverte». Il lavoro, che non si rappresenta da molti anni, avrà per molti il sapore della novità. L'attesa per questa commedia è pertanto vivissima. Prenderà parte alla recita Giulio Rolli, insieme ai migliori elementi della filodrammatica. Le prenotazioni continuano presso la segreteria del Dopolavoro Ferroviario di piazza Vittorio Veneto.

«Le sue... prigioni» al «Dimm». Domani, sabato, alle 20.30, nella sede B, via Cassa di Risparmio 12, la filodrammatica reciterà la commedia brillante in tre atti di Augusto Novelli «Le sue... prigioni».

Il sabato artistico al «Ditci». Domani, sabato, con inizio alle 17.30, si terrà al «Ditci» (Tergesteo, piazza Ciano) un nuovissimo trattenimento artistico con la partecipazione di noti «assi» della lirica, della danza, della canzone e della comicità. E' assicurato l'intervento di due celebrità nazionali. Suonerà l'Orchestra Manzetti.

Concerto vocale istrumentale al Dopolavoro Poligrafico. Domani, alle 20 precise, nella sede sociale, si terrà un grande concerto vocale istrumentale. Esecutori: Nylka Dainese Lotti, Radiani Oriella, Zuberti Ramiro, Max Suran, maestro Del Torre. Il programma comprende musiche di Liszt, Rossini, Puccini e Verdi. Ingresso: soci e familiari lire 1, non soci lire 2.

SPETTACOLI E CINE

VERDI. Compagnia del Teatro Eliseo di Roma. 20.30: «Otello», di Shakespeare.
FENICE. 20.30: Ult. recita: «Rigoletto», di Verdi. H. Dufek, L. Dimitri.
NAZIONALE. 16: «Verso l'amore», con K. Söderbaum, F. v. Dongen.
EXCELSIOR. 16.15: «Notte di dicembre», Renée St. Cyr e P. Blanchar.
PRINCIPE. 16. «La volpe insanguinata», con Olga Tschechowa e Ludwig Diehl. Il terrore inglese in Irlanda.
FILODRAMMATICO. 15.30: «La bella e la belva», H. Feiler, Sohnker e Cecchelin nella commedia musicale «Matrimoni moderni».
ITALIA. 16: «Piccolo alpino», film d'eccezione, romanzo di Salvator Gotta con E. Sannangelo, M. Ferrari.
REGINA. 16: «Il postiglione della steppa», film colossale, di rara potenza drammatica, con H. George.
IMPERO. 15.30: «La cortigiana di Siviglia», il dramma d'amore di Imperio Argentina. A richiesta 'l cortometraggio Incon: «Atleti dell'Asse».
REALE. 16: «Il re d'Inghilterra non paga». Un film di attualità.
GARIBALDI. 15.30: Ultimo giorno: «La granduchessa si diverte». Domani: «Fortuna», con Maria Denis.
MASSIMO. 16: «La figlia del Corsaro Verde», film d'emozioni, dal romanzo di Salgari, con Fosco Giachetti.
NOVO CINE. 16: «Gli avventurieri delle rocce», con Tom Keen. Grandi avventure in prima visione.
MODERNO. 16: «Pazzo per la musica!», allegro, musicale e «Città cinese», con Boris Karloff.
ODEON. 15.30: «Amami Alfredo». Maria Cebotari e la sua voce divina.
SAVOIA. 15.30: «Verso la vita», con Jean Gabin, Louis Jouvet.
ARMONIA. 15.30: «D. III 88», Christian Kajssler, Otto Wernicke.
POPOLO. 15.30: «Tutto finisce all'alba», E. Feuillere, una donna che sacrifica l'amore. «Il segretario privato».
AZZURRO. 15.30: «Una donna qualunque», Melwyn Douglas, M. Astor.
RADIO. 15.30: «Il figlio di Frankenstein», B. Karloff, Basil Rathbone.
VITTORIA. 16. «Torna caro ideal...», Laura Adani, Germana Paolieri.
CENTRALE. 15.30: «Cantate con me» con il canto di Giuseppe Lugo.
ADUA. 15.30: «Poliziotto segreto». Seguono 4 filmi di Shirley Temple.
VENEZIA. 15.30: «Una donna si ribella». Hepburn. «Paese dell'amore».
BELVEDERE. 15.30: «100.000 dollari», con Assia Noris e Amedeo Nazzari.
ARGENTINA. 15: «Maschera di mezzanotte», con W. Powell, G. Rogers.
CARDUCCI. 14.30: «Il suo destino», con Luisa Ferida e «Arizonia».

BOTTEGA DEL VINO - Castello di S. Giusto (tel. 63-97). Seralmente concertino.
TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, tel. 50-15). Seralm. orchestrina. Giardino.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel 90 55). Trasc. un'allegra serata. Giardino.
«I TRE PORCELLINI» (Foscolo 28). Taverna gaia. Vini e cucina scelta.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Aquilino, Vittoriano, Pellegrino, Felice, Onorato, Massima.

DECESSI (15 maggio 1941-XIX): Andretti Giovanni, a. 72; Möllhausen Alberto, a. 73; Nosal Adolfo, a. 76; Lass Luigi, a. 55; Koshuk Antonio, a. 83; D'Orazio Luigi, a. 61; Quarantotto Maria, minuti 15; Ambrosi Andrea, a. 71; Mazzarolli Giacomo a. 65; Mozzan Maria, a. 52; Vodopivez in Galeazzi Luigia, a. 49; Trasnich in Tomasi Anna, a. 58; Trusso Sebastiano, a. 20; Zebochin in Cok Carolina, a. 57; Zocchi Bruno, a. 31.

BORSA DI TRIESTE

Maggio	14	15
Rendita 5%	94.30	94.45
Rendita 3½%	75.60	75.50
Redimibile 3½%	74.30	74.30
Redimibile 5%	95.55	95.55
Obbligaz. Tre Venezie	95.30	95.30
Buoni Tes. nov. 1943	97.—	96.95
Buoni Tes. nov. 1944	98.50	98.45
Buoni Tes. nov. 1949	99.—	99.—
I. R. I.	476.50	476.50
I. R. I. «Stet» 4%	673.50	673.50
I. R. I. «Mare» 4½%	492.50	492.50
I. R. I. «Ferro» 4½%	502.—	504.—
Elettr. Ferrovie Stato	483.—	483.—
Fond Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	460.—	460.—
Fond. Tre Ven. 4%	448.—	448.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	350.—	350.—
Assicurazioni Generali	979.—	978.—
Assicuratrice Italiana	654.—	655.—
Infortuni	2180.—	2180.—
Riun. Adriatica ser. A	2170.—	2170.—
Riun. Adriat. ser. B	2090.—	2100.—
Gerolimich	235.—	235.—
Istria-Trieste	324.—	324.—
Lussino	405.—	405.—
Martinolich	115.—	115.—
Ferrovie Meridionali	1274.—	1278.—
Premuda	1550.—	1550.—
Piccole Ferrovie	86.—	86.—
Tripcovich	640.—	640.—
Tram	195.—	195.—
Ampelea	300.—	300.—
Arrigoni e C.	209.—	209.—
Cantieri Riun. Adriat.	199.—	198.—
Cementi Isonzo	123.—	123.—
Istriana Cementi	136.—	136.—
SELVEG	780.—	780.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	254.—	251.50

CAMBI: New York 19.80; Svizzera 460; Germania 780.

CORRISPONDENZA APERTA

Triestinissimo 1950. Per le violenze, vi consigliamo di rivolgervi al Commissario del vostro rione. La persona, con un ammonimento, può essere richiamata alla realtà delle cose. In quanto al resto, che dobbiamo consigliarvi? Di trovare prima possibile un'occupazione e sposare la vostra ragazza.

Richiamato friulano. Quando i personaggi sono così alti... non c'è bisogno di un indirizzo per scrivere loro: basta che indirizziate a Roma. Ad ogni modo vi avevamo già risposto.

Angosciata 1913. Siamo spiacenti di non potervi aiutare, ma queste cose non si sanno prima. Ad ogni modo, per il momento ci sembra di no.

Furlano Istria. A norma del R. D. L. 2590, del 1923, la pensione di un ferroviere sposatosi dopo il suo collocamento a riposo, non può essere goduta, alla di lui morte, dalla vedova. Alla seconda domanda, diamo la stessa risposta.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*).

RINO ALESSI, direttore respons
Societ' Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.—
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCO per pensione, trattoria, miti pretese, offresi, anche fuori provincia. Rivolgersi Commerciale 10, stireria. 66750 A

INDIPENDENTE capace governo casa, cucito, offresi persona sola. Cassetta 17014 A, Unione Pubblicità.

RAGAZZA 34-enne brava, onesta, tutti lavori casa, per 1-2 persone, con attestati, offresi. Udine 53, portiere.

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.—
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 66762 B

DOMESTICA cercasi per due persone. Viale Regina Elena 23, porta 10.

PRESTASERVIZI tutto fare cercasi, dalle 8 alle 13. Geppa 2, porta 14.

PRESTASERVIZI capacissima, massima pulizia, con attestati, dalle 8-12 e 14-17, buon mensile, cerca persona sola. Via A. Diaz 26, porta 2. 46233 B

RAGAZZA, attestati, cucinare, tutto fare, villeggiatura. Via S. Caterina 3, porta 16. 46224 B

RAGAZZA onesta cerca piccola famiglia, con bambino. Indirizzo Piccolo. 46235 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.—
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CALLISTA-pedicure specialista unghie incarnate infermiere diplomato offresi. Foraboschi, XX Settembre 15. 46207 C

CONTABILE-bilancista indipendente corrispondente concetto italiano, tedesco, occuperebbesi anche mezza giornata. Cassetta 16808 C, Unione Pubbl.

CONTABILE esperto riordinamenti, bilanci, perfetto corrispondente tedesco (stenografo Gabelsberger), italiano, francese, offresi mezza giornata, singole ore. Offerte Cassetta 16889 C, Unione Pubblicità. 16889 C

EBANISTA 35-enne, buon tecnico, progetti, controlli, ecc., vasta esperienza estero, conoscenza assoluta francese, abituato funzioni direttive, cerca posto presso seria ditta, recherebbesi anche fuori Trieste. Cassetta 16921 C, Unione Pubblicità. 16921 C

FALEGNAME 34-enne conoscendo serbo, croato, francese, sloveno, bulgaro, tedesco, poco turco e greco, occuperebbesi ovunque interprete o portinaio. Referenze. Scrivere carta d'identità n. 336, fermo posta Postumia Grotte. 16658 C

IMPIEGATO legnami, conoscenza articolo, pratico dogana, spedizioni, clientela, operai. Disposto viaggiare o stabilirsi provincia. Cassetta 17010 C, Unione Pubblicità. 17010 C

INFERMIERA paziente per massaggi, assistenze. Via Istria 84-I. 66782 C

INVENTORI: per costruzioni qualsiasi pezzo prezzi modici rivolgersi: Guglielmo, via Slataper 24, corte. 46176 C

SIGNORINA, presenza, tre magistrali superiori, offresi ufficio o eventualmente educazione istruzione bambini. Cassetta 16916 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA giovane, quattro Magistrali inferiori, cognizioni stenodattilografia, principiante ufficio offresi. Cassetta 16915 C, Unione Pubblicità.

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo pratica su qualsiasi stoffa. «Confezioni Roma», via Genova n. 19. 16867 CC

MECCANICO specializzato ripara, rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telef. 65-33. 66778 CC

PERMANENTI garantitissime capelli tinti, lunghi, decolorati, senza macchine, senza fili, specialista viennese. Via Cellini, 2. 17020 CC

RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 8. 3 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

CAMICIAIA cerca apprendiste. S. Nicolò 10, terzo. 17016 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Mazzini 12. 66757 D

LAVORANTE barbiere per sabato cercasi. Via Roma 21. 66765 D

PRINCIPIANTE banconiere cercasi. Viale XX Settembre 41, Benussi. 46219 D

RAGAZZA apprendista fotografia cercasi. Via Udine 26. 66755 D

RAGAZZO pratico per negozio commestibili cercasi. Via Conti 42. 66761 D

RAGAZZO cercasi da negozio commestibili. Vicolo Castagneto 67 (Cologna in Monte). 17001 D

SIGNORINA pratica contabilità, corrispondenza italiana, veloce dattilografa, cercasi. Scrivere Cassetta 17009 D, Unione Pubblicità. 17009 D

SIGNORINA giovane, energica, cultura cercasi provvedere istruzione, sorveglianza, ecc., due bambine dodicenni, alloggio vitto mensile. Besenghi 53. 66759 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA mobiliata, lussuosa, centrale, acqua corrente, bagno, possibilmente indipendente, con salottino, cerca professionista. Imprese Generali, Corso Vittorio Emanuele 7. 16922 E

CAMERA mobiliata moderna, centrale, ambiente signorile, tutti conforti, cerca ufficiale. Cassetta 16998 E, Unione Pubblicità. 16998 E

CAMERE due grandi uso ufficio oppure appartamento piccolo adiacenze mercato vecchio cercasi. Cassetta 17002 E, Unione Pubblicità. 17002 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

ALLOGGIO matrimoniale signorile, bellissimo, eventualmente cucina, preferibilmente ufficiale coniugato. Trento 6, terzo. 6229 F

CAMERA semilibera, bella, pulitissima. Viale XX Settembre 21-IV, destra. 46164 F

CAMERA mobiliata affittasi. Madonnina 11, terzo. 66781 F

CAMERA bella centrale signorile, due letti, affittasi. Valdirivo 16-II. 66780 F

CAMERA 1-2 persone, altra matrimoniale, con salotto, eventualmente vitto. Carducci 8-III, destra. 46234 F

CAMERA vuota ingresso scale affittasi persona distinta seria. Scussa 5, terzo, destra. 46226 F

CAMERA ingresso indipendente, volendo un pasto. Torrebianca 29, terzo, angolo XXX Ottobre. 46218 F

CAMERA bella pulitissima ariosa affittasi. Via S. Francesco 20-III. 66753 F

CAMERA vuota affittasi prontamente. Via Udine 30, primo, porta 7. 66760 F

CAMERA mobiliata, persona sola, altra vuota, affittansi. Mazzini 21-IV. 66763 F

CAMERA mobiliata affittasi. Corso Garibaldi 9, porta 6. 17018 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via San Francesco 29, porta 2. 17023 F

CAMERE due mobiliate affittansi. Stuparich 16, porta 9. 46209 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, affittasi. Via Valdirivo 14, porta 10. 17019 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, soleggiata, affittasi distinti. Scussa 6-III, sinistra. 66776 F

MATRIMONIALE bene mobiliata, soleggiata, due finestre; e cameretta soleggiata per una persona, affittansi. Torre Bianca 6, I, Sirotti. 66766 F

MATRIMONIALE, volendo comodo cucina, affittasi. Torrebianca 41-III, Giorgini. 46232 F

MATRIMONIALE elegante, bagno, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 66749 F

MATRIMONIALE soleggiata, eventualmente sola distintissima, vitto. Manzoni 2, primo, sinistra. 8270 F

MATRIMONIALE soleggiata affittasi, una due persone. Commerciale 14, porta 7. 17029 F

MATRIMONIALE oppure semimobiliata affittasi distinti. Udine 2, porta 11. 17021 F

MOBILIATA elegante affittasi distinto. Machiavelli 7, terzo, destra. 66772 F

MOBILIATA bella, moderna, soleggiata, prezzo mite, affittasi. Ginnastica 30, terzo, porta 5. 46227 F

MOBILIATA indipendente, acqua corrente, affittasi distinto. Milano 27, III, sinistra. 46216 F

MOBILIATA tipo salotto o vuota, acqua corrente, affittasi. Orologio 6-II. 6369 F

MOBILIATA, acqua corrente, telefono, bagno, anche breve soggiorno. Via Trento 12-II, destra. 17024 F

PENSIONATO per studenti, anche soltanto stanza. Battisti 22. 17032 F

STANZA matrimoniale bellissima, volendo salotto, acqua corrente, comodità. Via Fontana (Tribunale) 4, suonare Modolo. 17028 F

STANZE due vuote comodo cucina affittansi. XX Settembre 88-II, sinistra. 66764 F

STANZETTA mobiliata affittasi persona sola. Boccaccio 7, primo, porta 6. 17031 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

ABBISOGNANDOVI titolo studio inferiore, superiore (Abilitazioni, Maturità, Licenze); seralmente cinquanta mensili. Diaz 3. 6352 G

AL POLIGLOTTA imparerete rapidamente le lingue estere. Piazza Ponterosso 2. Annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. Aperta anche stagione estiva. 2 G

ASSICURATA licenza avviamento, seralmente, cinquanta mensili, industriali (officina), commerciali, informazioni Diaz 3, telefono 52-63. 66330 G

CROATO, sloveno, tedesco, spagnolo, brasilianoportoghese, francese, metodo rapidissimo. Giulia 41, quarto, centrale. 46231 G

DATTILOSTENOCONTABILE in tre mesi. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-09. 17032 G

FRANCESE, tedesco, ecc., metodo teorico-pratico. Scuola Enenkel, Battisti 22. 17032 G

MATURITA' classica, scientifica, magistrale. Diploma ragioniere. Scuola Enenkel, Battisti 22. 17032 G

TAGLIATRICE perfetta teoria pratica, prezzi bassissimi. Felice Venezian 23, [illegible]

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE fox nero collo petto bianco, smarrito. Mancia. Via Mazzini 43, negozio Carla. 66770 H

OCCHIALI da sole lenti smarriti mercoledì ore 20-20.30 piazza Goldoni. Mancia telefonare 26-1-95. 66773 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTO mobiliato, signorile, 2-3 stanze, stanzino, cucina, bagno, telefono, visibile dalle 14-16. Indirizzo Piccolo. 65680 I

APPARTAMENTO sette stanze, bagno, camerino, cucina, termosifone autonomo, due ingressi, affittasi anche ufficio. Via XXX Ottobre 6. 66783 I

APPARTAMENTO mobiliato signorile 5 stanze e accessori nel centro, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 66754 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, cucina, poggiuolo, soleggiato. Viale Sonnino 67. 46215 I

SGABUZZINO atrio, Madonna Mare 2, per lavoratorio, recapito, affitta portinaia. 46178 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

CAMERE due, cucina, cercasi, Roiano-Gretta. Telefono 87-44. 46210 L

CAMPAGNA comprendente oltre casa minimo 6 stanze, pascolo, prato terra arativa, cercasi affitto. Indirizzare Cassetta 16868 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

ARMADIO seminuovo, lucido, due porte, cassetto, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 66774 M

ATTREZZI pesca vari, togne, fiocina. Pressa copialettere, vendonsi. Via Giulia 33, negozio manifatture. 46228 M

BLOCCO tela puro cotone per lenzuola, 150; 15.50; ricco copriletto seta matrimoniale, ultima creazione, 195. Piazza Ciano 13. 66672 M

BOLLITORE elettrico con relativo impianto, vendesi occasione. Guardia 8, Strizzolo. 46225 M

CARROZZELLA fonda molleggiata vendesi 140. Maiolica 13-III, porta 7. 17033 M

CRESIMA organdis 10-12 anni vendesi occasione. Donota 20-I. 66779 M

FURGONE, due carri, una carrozza con fin'menti cavalli, vendonsi. Via S. Francesco 19, portinaio. 46217 M

LANA due materassi bellissima vendesi occasione. Pietà 4-V, sinistra. 66768 M

LETTO moderno, susta, materasso crine animale, pulitissimo, vendonsi. Foscolo 44, porta 5. 46213 M

MACCHINA cucire Necchi, altra Singer, vendesi occasione. Natale, Battisti 12. 66777 M

RADIO recentissima, garanzia, vendesi prezzo straoccasione, giornata. Sonnino 4-II. 17025 M

SEDIE di ferro 29, pieghevoli, vendonsi. Via Eremo 243. 66756 M

TAPPETO orientale grandioso 200 per 300, 480; splendido scendiletto 75. Piazza Ciano 13. 66672 M

VESTITO uomo, chiaro, vestaglia bianca, soprabito. Gozzi 3, porta 11. 66771 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

BOTTIGLIE, damigiane, fiaschi, rottami vetro, comperansi. Telefono 45-26, via Pane 6. 16873 N

CASSAFORTE comperasi. Offrire misure, prezzo: Cassetta 16874 N Unione Pubblicità. 16874 N

FUCILE cal. 12 cercasi. Cassetta 16995 N, Unione Pubblicità. 16995 N

PORCELLANE cinesi e giapponesi comperansi. Offerte Cassetta 16939 N, Unione Pubblicità. 16939 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A bassissimi prezzi assortimento attaccapanni, cucine, matrimoniali, mobili ufficio, salottiletto, carrozzine, lettini. Rossetti 4, «Alabarda». 46078 NN

ABBISOGNANDOVI cucine, matrimoniali, visitate Mobilificio Polli, risparmierete! Confrontate! Sonnino 26. 8271 NN

ACCERTATEVI, esclusivamente Tarabochia 6: matrimoniali, pranzo, cucine, salottiletto, armadi combinati, attaccapanni, lettini, carrozzine, materassi lana, cascame, vegetale. Risparmierete. 66652 NN

ACQUISTANSI stanze letto, pranzo, mobili singoli, vestiario, oggetti diversi. Beccherie 12, Nacson. 46320 NN

CUCINA modello finissimo, lavoro perfetto, vendesi. Alfieri 13, falegname. 17026 NN

MATRIMONIALE completa, altra lussuosissima tre porte, suste, materassi crine, coltrinaggi, fonografo mobile diversi dischi italiani tedeschi, vendonsi urgente partenza. Sanzio 20-I. 66767 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

ACQUISTANSI brillanti, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, pagando prezzi massimi. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

ACQUISTASI argento, brillanti, oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. n. 2. 66596 O

ARGENTERIA brillanti oro acquistansi, si disimpegnano polizze del Monte di pegno. Oreficeria Stermin, Mazzini n. 40. 4 O

ARGENTERIA, oro, brillanti, acquistansi ai massimi prezzi; disimpegnansi polizze preziosi. Borsatti, corso Vitt. Em. 39, telefono 83-61. 12895 O

ROMA: a sposi, persone recantesi Capitale, prenoto pensioni, appartamenti, camere mobiliate, piedaterra; espleto personalmente ogni altro incarico fiducia. Casella postale 48, Roma (Nomentano). 5299 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

FABBRICA chimica triestina, bene introdotta, vasta clientela, referenze primarie, accetta rappresentanze chimiche, industriali, commerciali, serie società croate ed ex-jugoslave. Cassetta 17012 P, Unione Pubblicità Trieste.

SPECIALITA' medicinale cer[...] pagandista provvigione Vene[...] Zara. Solo elemento bene [...] comprovante possibilità [...] vere Cassetta 7 C, Unione [...] Italiana, Milano.

PIAZZISTA bar drogherie [...] cercasi, vendita prodotti [...] ti. Cassetta 17017 P, Union[...]

Auto - Biciclette - Sport
cent. 60 la parola. Minimo [...]

BICICLETTA uomo ottimo [...] desi. Indirizzo al Piccolo.

BICICLETTA uomo, passeg[...] ta, dinamo, ottima, vendesi [...] 7, carbonaio.

BICICLETTA donna, uomo, [...] cambio, vendonsi. Anastasio [...] cina.

GASSOGENI Dux-Taliero per [...] ri, impianti fissi, trattori [...] stribuisce Officina Petrizzelli [...]

SUPER noleggio cicli tand[...] pletta di gran lusso. Via C[...] F. Severo 121.

Capitali - Società - Cess.
cent. 70 la parola. Minimo L. [...]

CAPITALISTA socio 60.000 c[...] tabaccheria centrale. Cassetta [...] Unione Pubblicità.

DEPOSITO vini fiaschetteria [...] vendesi. Indirizzo al Piccolo.

DISPONGO lire 50.000 verso [...] esclusi mediatori. Cassetta [...] Unione Pubblicità.

MUTUO 45 mila lire, garan[...] de immobile, cercasi. Cassetta [...] Unione Pubblicità.

TRATTORIE due acquist[...] Offerte prezzo ristretto, pos[...] se. Cassetta 17030 R, Union[...]

Acquisti e vend. di case e [...]
cent. 70 la parola. Minimo L. [...]

APPARTAMENTI casa nuova [...] zione via Murat, tre stanze, [...] ogni comodità, vendonsi. Pr[...] presso rag. Sterpin, XX Set[...]

AUTORIZZATO ufficio per [...] vendita immobili, Adamich [...] biana, Gospovetska 7, vend[...] stabili, terreni, ecc. Inform[...] tuite.

QUARTIERE condominio, vi[...] casette vendonsi. Piazza [...] trattoria, Antonio.

QUARTIERE camera, [...] na, condominio, vendesi lire [...] San Spiridione 12.

Alberghi e stazioni clim[...]
cent. 70 la parola. Minimo L. [...]

CAMERA (due) comodo cucina [...] Grignano stagione estiva. [...] 32372.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. [...]

VEDOVO 44-enne, buona [...] sposerebbe ragazza 30-enne [...] brava sarta. Cassetta 17027 [...] Pubblicità.